

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO
Corso di Studio
in Informatica per le Aziende Digitali L-31
A.A. 2024-2025

SOMMARIO

COMPOSIZIONE, RIUNIONI E CONSULTAZIONI DEL GRUPPO DI RIESAME	3
D.CDS.1 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO	5
D.CDS.1. a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME	5
D.CDS.1. b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	6
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	6
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	10
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	11
D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	13
D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	15
D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	16
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO	18
D.CDS.2. a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME	18
D.CDS.2. b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	19
D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato	19
D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	22
D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	23
D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica	25
D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	27
D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	28
D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	28
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS	31
D.CDS.3. a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME	31
D.CDS.3. b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	32
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	32
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	35
D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	38
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	39
D.CDS.4. a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME	39
D.CDS.4. b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	40
D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	40
D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	42
D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	44
COMMENTO AGLI INDICATORI	45
ANALISI DELLA SITUAZIONE	45
ANALISI DELLE CRITICITÀ	47
OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	47

COMPOSIZIONE, RIUNIONI E CONSULTAZIONI DEL GRUPPO DI RIESAME

Denominazione del Corso di Studio: Informatica per le Aziende Digitali

Classe: L-31

Sede: Napoli

Erogazione: Integralmente a distanza

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Facoltà di Ingegneria e Informatica

Primo anno accademico di attivazione: 2022/2023

Gruppo di Riesame:

Presidente del Corso di Studi: Prof. Raffaele Di Fuccio

Responsabile del Riesame: Prof.ssa Maria Ferrara (componente GAV del CdS)

Rappresentante degli Studenti: Matteo Brancati

Personale Tecnico Amministrativo a supporto del CdS: Dott.ssa Roberta Manfrecola

GAV del Corso di Studio fino al 26 luglio 2024: Assente.

GAV del Corso di Studio dal 26 luglio 2024: Proff. Fabiano Pecorelli, Giovanna Celia, Eugenia Treglia, Antonino Ferraro.

GAV del Corso di Studio dal 25 maggio 2026: Proff. Fabiano Pecorelli, Maria Ferrara, Eugenia Treglia, Antonino Ferraro.

Ulteriori soggetti consultati: /

Delegato del Rettore alla pianificazione strategica e al monitoraggio: Prof. Eugenio D'Angelo

Comitato D'Indirizzo del CdS: dott. Raffaele Dercenno (Asterope srl), dott. Anna Trifonova (CreaTIC nens) dott. Andrea Mennitto (Garage srl) in sostituzione di Luigi Iovino, dott.ssa Daniela Pellegrini (Piazza Copernico srl), dott. Franco Rubinacci (Smarted srl).

Riunioni del Gruppo di Riesame:

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame o per consultare ulteriori soggetti, nei giorni: 26/07/2024; 12/09/2024; 17/10/2024; 14/11/2024; 19/02/2025; 30/10/2025; 03/03/2026; 09/06/2026. Tali incontri hanno riguardato i punti di attenzione previsti dalle linee guida ANVUR sul Rapporto di Riesame.

Data di presentazione, discussione e approvazione dell'organo collegiale periferico (Consiglio di CdS) responsabile della gestione del Corso di Studio: 09/06/2026

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio (Consiglio di CdS): 09/06/2026

L'organo collegiale (Consiglio di CdS), riunitosi in data 09 giugno 2026, ha approvato all'unanimità il presente Rapporto di Riesame Ciclico con alcune piccole modifiche che sono state inserite nel documento. Nessuno dei componenti del Consiglio di Corso di Studio ha espresso dissenso o giudizio non condiviso sui punti di seguito trattati.

D.CDS.1 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

D.CDS.1. a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto all'anno precedente sono state colte le istanze proposte nel precedente RRC e in particolare è stato aumentato il numero di ore di didattica interattiva sincrona (TEL-DI) a 2 ore per ogni CFU e per ogni trimestre. Questo comporta che su un intero anno accademico per ogni corso i docenti erogano almeno 6 ore per ogni CFU nell'anno accademico, migliorando l'interazione con gli studenti.
Inoltre il GAV di L-31 è pienamente attivo ed ha opportunamente messo in opera le istanze emerse dall'ultimo riesame.

D.CDS.1.1 PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE INIZIALE DELLE PARTI INTERESSATE

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Pianificazione strategica
Breve Descrizione: Momenti di disseminazione e confronto
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagg. 5, 31 e 36
Upload del documento: PIANO STRATEGICO D'ATENEIO 2023-2025
- Titolo: Consultazione parti interessate per adeguamento offerta formativa
Breve Descrizione: Consultazioni del Comitato d'Indirizzo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale Consultazione del Comitato d'Indirizzo 26/07/2024
Upload del documento: VERBALE CONSULTAZIONE COMITATO D'INDIRIZZO 240726
- Titolo: Consultazione parti interessate per adeguamento offerta formativa
Breve Descrizione: Suggerimenti della CPDS 2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pp. 35-36
Upload del documento: RELAZIONE ANNUALE CPDS 2025
- Titolo: Aggiornamento profili formativi
Breve Descrizione: Il Corso di studio in breve
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pag. 2
Upload del documento: SUA-cds 2025-2026
- Titolo: Consultazione parti interessate per adeguamento offerta formativa
Breve Descrizione: Consultazione parti interessate per adeguamento offerta formativa
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): VERBALE CONSULTAZIONE COMITATO D'INDIRIZZO 240726
Upload del documento: LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DELL'ANALISI DELLA DOMANDA DI FORMAZIONE E CONSULTAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE A.A. 2024/2025

Documenti a supporto:

- Titolo: Aggiornamento profili formativi
Breve Descrizione: Consultazione parti interessate per adeguamento offerta formativa
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pag. 3

Upload del documento: SUA-cds 2025-2026

- Titolo: Incontri di pianificazione

Breve Descrizione: Insediamento GAV

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero Documento

Upload del documento: VERBALE INSEDIAMENTO GAV- 240726

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.1. Autovalutazione:

Per la progettazione iniziale e nella revisione dell'offerta formativa, i bisogni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi sono state sempre tenute in conto e approfondite. Mentre resta inteso che le ipotesi che hanno portato alla dichiarazione del carattere generale del CdS sono ancora valide nel complesso, il Comitato CdS, da un lato, approfondisce e verifica regolarmente l'adeguatezza dell'istruzione fornita con riferimento ad aspetti culturali più appropriati, e dall'altro verifica la coerenza tra le esigenze formative di carattere professionale e le esigenze di accesso ai precedenti e ai successivi gradi di studi. In questa prospettiva è stata rivista in alcuni passaggi la sezione Il Corso di studio in breve della SUA-cds 2025 in termini di professionalizzazione (cfr. nella visione delle recenti modifiche ordinistiche della figura del pedagogo – L. n. 55/2024) e di maggiore esplicitazione delle aree di intervento professionale.

L'analisi delle possibilità di collocazione lavorativa dei laureati è stata effettuata attraverso consultazioni dirette e indirette delle parti interessate con le Parti Sociali. In questa prospettiva, è stata proposta una futura revisione del corso all'attenzione delle Parti interessate che coinvolgono aziende italiane e internazionali. Esso propone un nuovo curriculum di Bioinformatica e Digital Health emerso dalle interlocuzioni con le parti sociali e gli stakeholder di settore. Il CdS verifica la validità del progetto formativo facendo riferimento sia ai corsi di formazione precedenti che a quelli successivi e alle opportunità di lavoro. Il GAV, nominato a luglio 2024 e il Consiglio di CdS monitorano, inoltre, l'offerta formativa dell'Ateneo in riferimento a Master di II livello e Dottorati di Ricerca sulla base del profilo in uscita del CdS L-31. Per la progettazione iniziale e nella revisione dell'offerta formativa, i bisogni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi sono stati sempre tenuti in considerazione e approfonditi. Pur rimanendo valide nel complesso le ipotesi che hanno portato alla dichiarazione del carattere generale del CdS, il Comitato CdS verifica e approfondisce regolarmente, da un lato, l'adeguatezza dell'istruzione fornita rispetto agli aspetti culturali più appropriati, e dall'altro la coerenza tra le esigenze formative di carattere professionale e le necessità di accesso ai precedenti e successivi gradi di studio. In questa prospettiva, il nome del Corso di Studi "Laurea in Informatica per le Aziende Digitali (L31)" ha previsto un piano di studio più in linea con le possibilità di collocazione lavorativa dei laureati. Sono stati introdotti i curricula di Digital Transformation & Cybersecurity, Digital Entertainment and Gaming, e Artificial Intelligence a cui si aggiunge Bioinformatica & Digital Health. Questi curricula sono stati sviluppati attraverso consultazioni dirette e indirette delle parti interessate

D.CDS.1.1.2 *Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.*

Quesiti:

- 1) *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*
- 2) *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

D.CDS.1.1.2. Autovalutazione:

Nel 2025/2026, il CdS ha condotto un'analisi accurata della domanda di formazione condotta in linea con le nuove linee guida create da PQA nel 2024/5.

Il Consiglio di Facoltà ha definito il gruppo del Comitato di Indirizzo a Luglio 2024. In questo contesto sono stati coinvolti dirigenti o CEO degli stakeholder coinvolti e in particolare il dott. Raffaele Dercenzo (CEO di Asterope srl), dott. Anna Trifonova (CEO di CreaTIC nens) dott. Andrea Mennitto (Lead Developer Garage srl) in sostituzione di Luigi Iovino (CEO), dott.ssa Daniela Pellegrini (Responsabile Ricerca & Sviluppo - Piazza Copernico srl), dott. Franco Rubinacci (CEO di Smarted srl).

A parere dei rappresentanti delle Parti Interessate gli obiettivi formativi del CdS L31 sono adeguati alle esigenze del mercato del lavoro e sono proposte alcune migliorie legate ad un'elevata interdisciplinarietà della figura d'uscita con l'inserimento di nuove angolazioni sull'area biomedica. Analogamente, per quanto riguarda le abilità e competenze fornite dal CdS L31 sono adeguate a quanto richiesto dalle rispettive organizzazioni.

Il profilo formativo è stato profilato sulla base della domanda di formazione in modo da consentire ai laureati di entrare nel mondo del lavoro già ad un anno dalla laurea. A questo proposito e in riferimento alle sfide attuali poste dalla transizione digitale, c'è una crescente necessità di ulteriore sviluppo delle competenze, cui i programmi di Master di II livello e di Dottorati di ricerca potrebbero rispondere in maniera adeguata.

1) *Le parti interessate sono state consultate sia durante l'accreditamento iniziale, sia durante gli aggiornamenti delle SUA 2025/2026. Entrambe saranno coinvolte nella progettazione delle future modifiche al CdL. A partire da ottobre 2025 sono stati calendarizzati appuntamenti del CdS a carattere mensile (primo martedì del mese). Il CdS è allargato anche a docenti contrattisti al fine di veicolare al meglio le informazioni.*

2) *Le indicazioni degli stakeholder e delle parti sociali sono sempre state tenute in debita considerazione, contattate attraverso videochiamate su piattaforma Google Meet, e continueranno a essere pianificate anche in futuro. L'attuale assetto è il risultato del lavoro di consultazione avviato dal Comitato Proponente (CP) per l'istituzione del Corso di Laurea in "Scienze e Tecnologie Informatiche (L31)" insieme al Comitato di Indirizzo, nel mese di febbraio 2025, attraverso consultazioni informali e una riunione aperta di confronto e validazione del lavoro svolto. Le consultazioni sono proseguite in un percorso strutturato, con l'obiettivo di individuare le esigenze formative e identificare i fabbisogni di professionalità collegati a futuri inserimenti nel mondo del lavoro. In particolare, le consultazioni richiedono pareri su: l'adeguatezza degli obiettivi formativi del Corso di Studi; l'adeguatezza delle abilità e competenze fornite dal Corso di Studi ed eventuali modifiche da apportare; il grado di rilevanza delle conoscenze, competenze e abilità possedute dai laureati; la rispondenza dei risultati di apprendimento attesi, disciplinari/specifici e generici, in relazione al percorso formativo offerto, con richiesta di suggerimenti e critiche; la rispondenza dei risultati di apprendimento attesi rispetto alle competenze richieste dalle figure professionali di riferimento. I risultati emersi dai confronti con le parti sociali costituiscono la base per un eventuale lavoro di revisione del CdL, volto a valorizzare nuovi profili professionali e a costruire un maggior allineamento tra il corso di studio e le richieste del mondo del lavoro.*

Criticità/Aree di miglioramento:

Al di là della fase di informazione, sarebbe necessario ricorrere a momenti di scambio attivo – es. workshop, seminari tematici – dell'offerta formativa post-laurea rivolta agli studenti, organizzati tra CdS e i referenti offerta formativa post-laurea al fine di illustrare modalità operative e on-the-job.

D.CDS.1.2 DEFINIZIONE DEL CARATTERE DEL CDS, DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DEI PROFILI IN USCITA

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Presentazione del CdS
Breve Descrizione: La sezione "Il corso di studio in breve"
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pag. 3
Upload del documento: SUA-cds 2025/26
- Titolo: Obiettivi formativi specifici
Breve Descrizione: Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagg. 8, 10 e 11.
Upload del documento: SUA-cds 2025/26

Documenti a supporto:

- Titolo: Consultazione parti interessate per adeguamento offerta formativa
Breve Descrizione: Consultazioni del Comitato d'Indirizzo sulla base dei quali sono state riprogettate le sezioni inerenti al carattere del CdS e alle aree di apprendimento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
Upload del documento: VERBALI CONSULTAZIONE COMITATO D'INDIRIZZO 2025-26

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

Quesito:

- 1) Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?

D.CDS.1.2.1 Autovalutazione

Il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, i suoi obiettivi formativi generali e specifici risultano esplicitati correttamente e legati coerentemente tra di loro. Nella progettazione del CdS per l'anno accademico 2025/26 si è proceduto alla rielaborazione della descrizione del Corso di Studi contenuto nella SUA affinché si esplicitino ulteriormente gli aspetti di professionalizzazione anche su sollecitazione dell'Incontro con le Parti sociali che hanno dato un ulteriore contributo in questo senso. Grazie al confronto con questi ultimi si è proposto un nuovo curriculum che incontra la richiesta del mercato (come si evince anche dall'analisi del report Future of the Jobs 2026).

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

Quesito:

- 2) Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

D.CDS.1.2.2 Autovalutazione

Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento del CdS sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita oltre che essere declinati per area di apprendimento. Nella progettazione del CdS per l'anno accademico 2025/26 si è proceduto alla modifica nella descrizione di alcuni aspetti relativi alla Conoscenza e comprensione e a Capacità di applicare conoscenza e comprensione (di dettaglio) inserendo **tre aree**: a. Digital Transformation & Cybersecurity, b. Digital Entertainment and Gaming, c. Artificial intelligence, d. Bioinformatica & Digital Health.

Criticità/Aree di miglioramento:

Le richieste del mondo del lavoro sono state recepite, il continuo scambio, l'allargamento del Comitato d'Indirizzo e la discussione con le Parti Sociali saranno spunti per ulteriori ottimizzazioni del corso.

D.CDS.1.3 OFFERTA FORMATIVA E PERCORSI

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A2, A4, B1
Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/43fbbVcUTg5xtfMpKWBwjn/cccb156d1ea5c0e775acc6f91c97ca1a/SUA_L-31---Scienze-e-tecnologie-informatiche.pdf
- Titolo: Regolamento del Corso di Studio
Breve Descrizione: Regolamento del Corso di Studio "Informatica per le Aziende Digitali" (L-31)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 12
Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/28iJ2qQN8MGYRNdIU3huIV/79141c648a6a02228bfa620c9c2570ca/L-31-REGOLAMENTO_DIDATTICO_DEL_CDS.pdf
- Titolo: Aggiornamento offerta formativa
Breve Descrizione: Piano strategico di Ateneo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pag. 25 (in merito alle macro-aree) e Pag. 40 (in merito alle strategie)
Upload / Link del documento: PIANO STRATEGICO D'ATENEO 2023-2025
(<https://downloads.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/1PO2EuK4CdCDbgbrW459xl/7c3f8425a57721074b988a03f6cd9ed8/9--Piano-Strategico-2023-2025.pdf>)
- Titolo: Modello didattico di Ateneo
Breve Descrizione: Struttura del modello didattico d'Ateneo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
Upload del documento: MODELLO DIDATTICO DI ATENEO
(<https://assets.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/6o5s8wSnjyoCPdX56vcsWF/19951175a7f572ce3f351dc36122ca5b/regolamento-didattico-di-Ateneo.pdf>)
- Titolo: Modello didattico d'Ateneo
Breve Descrizione: Modello didattico
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento https://cms.multiversity.click/website/public/uploads/docs/assicurazione-qualita/Modello-Didattico_892062894.pdf
- Titolo: Coerenza interna tra insegnamenti per argomenti
Breve Descrizione: Suggerimenti della CPDS 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pag. 21
Upload del documento: RELAZIONE ANNUALE CPDS 2025

Documenti a supporto:

- Titolo: Descrizione del percorso di formazione
Breve Descrizione: Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Parte B1a.

Upload del documento: SUA-cds 2025/26

- Titolo: Regolamento didattico del Corso di Laurea Triennale L-31

Breve Descrizione: Iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pag. 4

Upload del documento: REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA TRIENNALE L-31

(https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/28i2qQN8MGYRNdlU3huIV/79141c648a6a02228bfa620c9c2570ca/L-31-REGOLAMENTO_DIDATTICO_DEL_CDS.pdf)

- Titolo: Progettazione e commenti Parti sociali

Breve Descrizione: Articolazione della didattica per singolo insegnamento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload del documento: Progettazione dei curricula

- Titolo: Adeguata visibilità sul sito web dell'Ateneo

Breve Descrizione: Sito web di Ateneo dalla quale si evincono le informazioni relative a Scheda SUA, Regolamento, Piano di Studi, Obiettivi formativi, Sbocchi occupazionali, Conoscenze e Abilità richieste

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload/link del documento: <https://www.unipegaso.it/lauree-triennali/informatica-per-le-aziende-digitali>

- Titolo: Double degree

Breve Descrizione: Sito web di Ateneo dalla quale si evincono le informazioni relative a come iscriversi a due Corsi di Laurea

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload/link del documento: https://www.unipegaso.it/doppia-laurea?utm_campaign=googleads_W_IT_Pegaso_Pmax_Mix&utm_term=&gad_source=1&gclid=Cj0KCQjwwae1BhCARIsAK4JfrxP2ezaUPIC8_SauPqaN6fvBY7LqjsS4GWXAAK6k64I2-GuB5GIY2waAtEvEALw_wcB&gclid=aw.ds

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.1 Autovalutazione

Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. Il CdS ha una pagina dedicata sul sito web dell'Ateneo che espone con chiarezza il progetto formativo. La struttura della pagina web è essenziale nei nodi e interattiva in modo da consentire all'utilizzatore di accedere a percorsi interni di approfondimento. La sessione dei due Piani di studi è tale da rendere strumentale al miglioramento l'esposizione dei programmi, con effetto di ulteriore chiarezza formale e sostanziale circa gli obiettivi di apprendimento comunicati.

Nel Regolamento didattico del CdS, all'articolo 6 si richiama la possibilità, a partire dall'A.A. 2024/25, come previsto dalla legge n. 33 del 12 aprile 2022 e disciplinato dal DM n. 930 del 27 luglio 2022, di 'Iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore - cit. - 'sia solo presso Università telematica Pegaso s.r.l., sia presso Università telematica Pegaso s.r.l. e altre Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale, purché i corsi di studio appartengano a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, conseguendo due titoli di studio distinti'. L'Ateneo ha provveduto ad adeguare i propri Regolamenti Didattici dei Corsi di studio e i propri sistemi informatici per cui la doppia immatricolazione è già possibile compilando apposito modulo online utile a raccogliere le informazioni necessarie - calcolo retta, dati anagrafici, recapiti e area personale.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.2 Autovalutazione

Sulla piattaforma di Ateneo, per ciascun insegnamento, è accessibile una scheda-syllabus elaborata da ciascun docente sulla base delle 'Linee guida per la compilazione della scheda di insegnamento dei corsi di studio'. La scheda esplicita descrittori di Dublino e fornisce informazioni agli studenti in merito ai seguenti aspetti: obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella SUA, programma didattico (elenco videolezioni ed eventuale suddivisione in moduli), modalità di verifica dell'apprendimento, recapiti del docente, agenda degli appelli d'esame, testi consigliati, articolazione delle attività di didattica erogativa (DE), articolazione delle attività di didattica interattiva (DI), disciplina dell'obbligo di frequenza e risultati di apprendimento attesi (articolati in: Conoscenza e capacità di comprensione, Capacità di applicare le conoscenze e abilità apprese, Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento). Per l'offerta formativa dell'A.A. 2025/2026, la coerenza interna ed esterna di quanto riportato all'interno della scheda-syllabus – anche in merito all'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE) e interattiva (DI) – è stata pianificata un'azione di monitoraggio programmata dal GAV del cds di febbraio 2025.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

Quesito:

- 1) *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

D.CDS.1.3.3 Autovalutazione

L'offerta formativa del CdS è ampia e progettata in modo da rispondere a caratteri di transdisciplinarietà e multidisciplinarietà. Con riferimento ai CFU assegnati ad altre attività, si sottolinea che sono assegnati 9 CFU ad un insegnamento a scelta, 6 CFU denominati con l'etichetta "Altre Conoscenze utili per l'inserimento nel Mondo del lavoro" e 3 CFU alla prova finale. Tale attuale ripartizione dei CFU per altre attività è ritenuta stimolare adeguatamente le competenze e le conoscenze trasversali. In questo quadro infatti è stata aggiunta la materia Game-based learning che ambisce ad aumentare il profilo dello studente in uscita con competenze transdisciplinari e che aderiscono all'area psico-pedagogica. L'ulteriore rinnovamento è quello di portare la prova finale a 3 CFU. La modalità di gestione della prova finale fino all'anno accademico 2023/24 era attraverso una tesi di circa 30 cartelle. L'Ateneo ha introdotto la modalità del project work, ossia i studenti possono accedere in piattaforma e valutare differenti tracce che mirano a orientare lo studente nello sviluppo di progetti originali su tematiche legate al mondo del lavoro.

Il CdS sta inoltre lavorando con le Parti Sociali e gli stakeholder alla definizione di una nuova offerta formativa per cogliere al meglio le nuove sfide della transizione digitale e meglio rispondere la transdisciplinarietà e multidisciplinarietà, sempre più richiesti dal mondo del lavoro (come dimostrato dagli incontri con gli stakeholder). A partire dal 2025/2026, verrà aggiunto al piano formativo il curriculum "Bioinformatica & Digital Health". Questa innovazione dei curricula garantisce una maggiore specializzazione nel settore informatico, che è variegato, e rispetta i trend di conoscenza richiesti dal mondo del lavoro.

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

Quesito:

- 2) *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

D.CDS.1.3.4 Autovalutazione

Gli insegnamenti erogati dal CdS – progettati sulla base del "Regolamento Didattico" di Ateneo e nel rispetto delle "Linee guida per la didattica interattiva (DI) ed erogativa (DE)" – prevedono un'adeguata quota di e-tivity. Per ogni insegnamento sono previste due ore per ogni CFU di didattica interattiva sincrona da parte dei docenti per ogni trimestre. Queste attività sono integrative per lo studente, se lo stesso segue oltre al 80% delle lezioni di DI ha la possibilità di ottenere 2 punti bonus sull'esame (se superato dell'insegnamento).

La didattica interattiva è fruita con CLASS permettendo uno reale scambio e un'interazione con gli studenti.

Inoltre, per ogni CFU offerto, ci sono 60 test di autovalutazione a scelta multipla per gli studenti per ricevere un feedback immediato sulla piattaforma. Le predette modalità facilitano l'organizzazione dello studio, poiché gli studenti possono pianificare il loro percorso con completa autonomia e con completa simmetria informativa. Inoltre, quando si tratta di frequenza, gli studenti sono obbligati a frequentare almeno l'80% delle lezioni offerte in modalità asincrona.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

Quesito:

- 3) *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

D.CDS.1.3.5 Autovalutazione

Le modalità di realizzazione del materiale didattico sono definite dal modello didattico di Ateneo – cfr. GUIDA ALLA PREPARAZIONE DEI MATERIALI DIDATTICI (manuale per il docente). Il docente, per ogni lezione, produce gli obiettivi formativi, una dispensa, un test di autovalutazione e delle slides che utilizzerà al momento della registrazione. L'intero materiale è trasmesso all'ufficio che si occupa del controllo di qualità dell'Ateneo e, a valle dell'approvazione di quest'ultimo, il docente può procedere con la prenotazione della sala di registrazione. A registrazione ultimata, l'intero materiale è uploadato in piattaforma con l'inizio dell'Anno Accademico successivo. La conservazione del materiale didattico è realizzata dagli uffici d'Ateneo preposti.

Dal 2023 viene portato avanti un processo costante di monitoraggio dell'aggiornamento dei materiali didattici presenti in piattaforma. Il processo è stato implementato nel corso dell'Autunno 2024 dal GAV del CdS, in quanto nominato a fine luglio (26/07/2024).

Criticità/Aree di miglioramento:

Necessario un più efficace monitoraggio delle modulazioni di didattica interattiva (TEL - DI). Il CdS, avendo solo due anni accademici, deve strutturare alcune modalità di monitoraggio per l'assicurazione della qualità e dell'aggiornamento del materiale didattico. Tutte le attività sono programmate e in fase di avvio. Inoltre, sulla base delle spinte degli stakeholder coinvolti nelle attività di aggiornamento del CdS, si è programmata una nuova offerta formativa per gli studenti che più colga le nuove sfide del mercato del lavoro, le richieste delle Aziende per i profili in uscita dei corsisti e dell'innovazioni tecnologiche in corso.

D.CDS.1.4 PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Modalità di espletamento degli esami in forma scritta
Breve Descrizione: Modalità di svolgimento degli esami in forma scritta
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
Upload del documento: REGOLAMENTO ESAMI IN FORMA SCRITTA
- Titolo: Rilevazione OPIS
Breve Descrizione: Il documento contiene le rilevazioni e i commenti del Consiglio di CdS in merito ai dati OPIS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagg. 112, 113
Upload del documento: RELAZIONE ANNUALE DEL NDV 2025 – PARTE I, RILEVAZIONE OPINIONE STUDENTI 2024/2025 E LAUREANDI 2024
- Titolo: Scheda di Insegnamento
Breve Descrizione: Esempio di syllabus (scheda d'insegnamento) dal quale si evince l'articolazione della didattica per singolo insegnamento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
Upload del documento: ESEMPIO DI SCHEDA INSEGNAMENTO

Documenti a supporto:

- Titolo: Visibilità delle schede di insegnamento
Breve Descrizione: In rosso sono evidenziate le sezioni d'interesse che conducono al singolo insegnamento del CdS. Cliccando sull'insegnamento si accede al syllabus dello stesso.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
Upload del documento: SITO WEB E INDICAZIONI SYLLABUS
- Titolo: Utilizzo software antiplagio per la prova finale
Breve Descrizione: Indicazioni in merito all'utilizzo del software antiplagio da utilizzare per la prova finale.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload del documento: LINEE GUIDA SOFTWARE ANTIPLAGIO TURNITIN

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

Quesiti:

- 1) *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*
- 2) *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

D.CDS.1.4.1 Autovalutazione:

Su impulso dell'Ateneo e sulla base delle Linee guida per la compilazione del 2024, il CdS ha condiviso con i docenti il format di scheda di insegnamento con esemplificazione. La richiesta è stata di esplicitare al massimo possibile, a un primo livello, il collegamento tra obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi - declinati in Conoscenza e capacità di comprensione, Capacità di applicare conoscenza e comprensione, Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento - e di esplicitare il collegamento rispetto al programma didattico. In merito all'attività di didattica interattiva (DI) e di didattica erogativa (DE), nella scheda dell'insegnamento il format comune riporta testi non modificabile, coerenti con il modello didattico di Ateneo, in cui allo studente si chiariscono le tipologie di attività possibili. Il monitoraggio dei processi di aggiornamento/modifica delle schede degli insegnamenti è stato svolto dal GAV. Le schede di insegnamento approvate in GAV sono state condivise con la Segreteria della Presidenza di Facoltà per la successiva approvazione in Consiglio e pubblicazione sul sito del cds. In questo modo, nel rispetto del criterio della trasparenza delle informazioni, nella sezione "Lauree Triennali" del sito web di Ateneo è possibile visionare l'elenco degli insegnamenti e scaricare il syllabus relativo a ciascuno di essi (semplicemente cliccando sull'insegnamento prescelto). Per ogni insegnamento, il syllabus espone: il Settore Scientifico Disciplinare, il numero di CFU, gli obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella scheda sua, i risultati di apprendimento attesi, il programma didattico (elenco videolezioni/moduli), la descrizione delle attività di didattica erogativa ed interattiva, i testi consigliati, le modalità di verifica dell'apprendimento, il recapito mail dei docenti afferenti all'insegnamento, l'obbligo di frequenza e indicazioni riguardanti l'agenda d'esame e di didattica interattiva.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

Quesiti:

- 3) *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
- 4) *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
- 5) *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

D.CDS.1.4.2 Autovalutazione:

Il CdS, in coordinamento con l'area didattica d'Ateneo, ha definito modalità di svolgimento delle verifiche in modo che fossero trasparenti e note agli studenti. Su impulso dell'Ateneo e sulla base delle Linee guida per la compilazione del 2024, il CdS ha condiviso con i docenti il format di scheda di insegnamento, con relativa esemplificazione, in cui riportare le modalità di verifica dell'apprendimento. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, secondo quanto previsto dal Regolamento di Corso di Studio e dal Regolamento Didattico di Ateneo. Nella scheda dell'insegnamento il format comune riporta un testo non modificabile, coerenti con il modello didattico di Ateneo, in cui allo studente si chiariscono le modalità di verifica dell'apprendimento, soprattutto riguardo le forme (orale e scritta) di svolgimento, gli appelli, nonché la coerenza tra valutazione delle conoscenze (tramite domande in forma orali e scritte) e delle abilità/capacità comunicative e di apprendimento (tramite interazioni dirette e elaborati proposti dal docente). Tale ventaglio di scelta è espressamente indicato nel syllabus di ciascun insegnamento e nel Regolamento Didattico d'Ateneo. Le verifiche intermedie sono realizzate attraverso la didattica interattiva e attraverso i test di autovalutazione. Le prove d'esame sono realizzate sia in modalità scritta che orale per consentire allo studente di scegliere la modalità che consenta al docente la migliore valutazione dei risultati d'apprendimento di ciascuno studente.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Autovalutazione:

Le modalità di verifica vengono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti ed espressamente comunicate alle studentesse e agli studenti. Le modalità della prova finale e le procedure per l'assegnazione di laurea sono chiaramente descritte dal regolamento d'Ateneo che riporta le caratteristiche dell'elaborato, le modalità di elaborazione, le norme redazionali, le procedure per l'esame di laurea e i criteri di assegnazione del voto. In merito allo svolgimento della prova finale, il Regolamento Prova Finale contiene tutte le informazioni utili alla predisposizione della tesi di laurea magistrale. Si segnala che l'Ateneo, nel 2023, ha sottoscritto per tutti i docenti l'abbonamento al software Turnitin per il controllo del livello di plagiarism e trasmesso le linee guida all'utilizzo.

Criticità/Aree di miglioramento:

Durante l'anno successivo sarà necessario monitorare la qualità della didattica interattiva sincrona, valutando le problematiche ed intervenendo nei casi di eventuali criticità.

D.CDS.1.5 PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI DEL CDS
Fonti documentali
Documenti chiave:

- Titolo: Strategie per l'innovazione didattica
Breve Descrizione: Investimenti nel personale docente e tutor
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pag. 41
Upload del documento: PIANO STRATEGICO D'ATENEIO 2023-2025
- Titolo: Carta dei servizi
Breve Descrizione: La Carta dei Servizi per il diritto allo studio universitario, regolata dall'articolo 4 del DM 17 aprile 2003 (GU n. 98 del 29-4-2003), definisce i doveri e gli obblighi nei confronti dello studente ed è parte integrante del "Contratto con lo Studente".
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): § 13. METODOLOGIA DIDATTICA; § 14. EROGAZIONE E FRUIZIONE DEI CORSI; § 15. MATERIALI DIDATTICI
Upload / Link del documento: https://cms.multiversity.click/website/public/uploads/docs/Carta-dei-servizi-040917_400974771.pdf
Titolo: Alleggerire il carico didattico complessivo
Breve Descrizione: Suggerimenti della CPDS 2025 per L31 Informatica per le aziende digitali
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pag. 20
Upload del documento: RELAZIONE ANNUALE CPDS 2024
- Titolo: Carta dei servizi
Breve Descrizione: La Carta dei Servizi per il diritto allo studio universitario, regolata dall'articolo 4 del DM 17 aprile 2003 (GU n. 98 del 29-4-2003), definisce i doveri e gli obblighi nei confronti dello studente ed è parte integrante del "Contratto con lo Studente".
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): § 13. METODOLOGIA DIDATTICA; § 14. EROGAZIONE E FRUIZIONE DEI CORSI; § 15. MATERIALI DIDATTICI
Upload / Link del documento: https://cms.multiversity.click/website/public/uploads/docs/Carta-dei-servizi-040917_400974771.pdf
Titolo: Modello didattico d'Ateneo
Breve Descrizione: Analisi e descrizione del modello didattico, del suo funzionamento, dei parametri in riferimento alla relazione insegnamento/apprendimento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): § 3. Condizioni d'esercizio, compiti e funzioni
Upload / Link del documento: https://cms.multiversity.click/website/public/uploads/docs/Modello-didattico-di-Ateneo---040917_598340295_1096908709.pdf

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.
Quesito:

- 1) **Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?**

D.CDS.1.5.1 Autovalutazione:

La progettazione didattica è strutturata in modo da agevolare lo studio e l'apprendimento degli studenti. A tal fine, il CdS prevede lo svolgimento di attività didattiche in modalità e-learning di diversa natura, utilizzando le seguenti metodologie di base: erogazione di lezioni multimediali ed interattive, seguite da interventi sincroni e asincroni di e-counseling sui contenuti e da test o prove di valutazione formativa; didattica interattiva sincrona e asincrona via chat, web conference, forum, e-mail; attività collaborative di tipo e-tivity in ambiente online. Le attività di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e autoapprendimento (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento definiti in coordinamento con quelli di tutto il CdS. La progettazione didattica del CdS è realizzata attraverso il processo di monitoraggio descritto ai precedenti punti di attenzione ed in coordinamento con i contenuti e gli obiettivi formativi previsti dal CdS L-31, di cui il CdS in esame rappresenta la naturale continuazione del percorso formativo di area pedagogica all'interno dell'Ateneo. La frequenza alle lezioni asincrone è obbligatoria (min. 80%) per poter sostenere l'esame.

Compito precipuo del Cds - come da regolamento - è la pianificazione e l'erogazione della didattica, in linea con le risposte fornite dagli studenti e disponibili nella Relazione annuale CPDS 2024. La natura telematica dell'ateneo risponde alle esigenze organizzative degli studenti con un modello didattico che consente di avere sempre sott'occhio il profilo di ogni allievo, caratterizzato per una serie di note che concorrono a disegnare la sua carriera scolastica, quella accademica, e successivamente la sua modalità d'impatto con la proposta didattica che gli viene prospettata dall'Ateneo e da ciascun docente. In alcuni snodi fondamentali dell'esperienza didattica è quindi possibile personalizzare il messaggio da indirizzare a ciascun allievo ed è possibile fornire raccomandazioni ed ausili su misura. Questo risulta particolarmente importante per la stessa configurazione dell'utenza, composta in una certa parte da adulti che hanno maturato rilevanti ed apprezzabili esperienze di vita e di lavoro per le quali è utile ed opportuno che l'apprendimento possa andare ad innestarsi sulle esperienze pregresse. Si tratta di aiutare docenti e studenti a comunicare in modo efficace, a facilitare l'autoapprendimento, cercando le vie che facilitano la buona riuscita negli studi e, ove fosse necessario, le vie per la più rapida ed efficace soluzione di eventuali conflitti. A tal fine, in forza del parametro di cui qui discutiamo, gli operatori Unipegaso ripongono particolare attenzione al setting didattico, ai ritmi di insegnamento e alle verifiche dell'apprendimento in itinere. In particolare, l'allievo viene introdotto al pacchetto delle lezioni a lui riservate, con gradualità e avendo cura di fargli attraversare frequenti prove di verifica dell'appreso. Si tratta, ovviamente, di rischiare che non hanno valenza alcuna sotto il profilo della valutazione formale del profitto, ma consentono allo studente di capire come sta andando il suo lavoro e quindi anche permettono di far emergere questioni che poi, una volta evidenziate, diventano motivi di discussione, di dialogo e di confronto.

L'integrazione della Didattica interattiva sincrona ha ottimizzato l'interazione con gli studenti permettendo di circolare al meglio anche informazioni di organizzazione del corso e agevolando un contatto diretto con i docenti dei vari insegnamenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Quesito:

- 2) **Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?**

D.CDS.1.5.2 Autovalutazione:

La progettazione della didattica disciplinare del singolo insegnamento è gestita dal docente titolare che viene assistito, in alcuni casi, nell'attività erogativa ed interattiva da docenti a contratto e tutor disciplinari. Il docente possiede competenze disciplinari ed è la figura alla quale è riconosciuta la titolarità dell'insegnamento, il tutor affianca il docente per le attività di supporto agli apprendimenti degli studenti oltre che di orientamento in itinere. Ogni docente affidatario di insegnamento riceve una formazione personalizzata e adeguata riguardo l'uso della piattaforma e alle possibili modalità di coordinamento con eventuali figure di supporto all'attività didattica, previste per l'insegnamento. Inoltre, il cds, per tramite del Presidente o qualche membro del GAV, è disponibile - laddove richiesto dal docente affidatario - a tenere incontri 'ad hoc' finalizzati a favorire il coordinamento tra docenti e tutor.

Criticità/Aree di miglioramento:

Necessità di ottimizzare l'interazione tra docente e tutor, mettendo a disposizione dei singoli docenti dei tutor di riferimento sulla base dell'indicazione della Facoltà e dell'Ateneo.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.	D.CDS.1/n.1/RC-2025:
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Maggiore scambio di informazioni tra cds e referenti offerta formativa post-laurea (Master II livello e Dottorato di Ricerca)</i>
Azioni da intraprendere	<i>Incontri di coordinamento tra CdS, responsabili offerta formativa post-laurea, ufficio placement volti a realizzare seminari tematici</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Numero di studenti partecipanti a seminari tematici</i>
Responsabilità	<i>Consiglio di CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Supporto dell'Ufficio IT</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Anno Accademico 2025/26</i>

Obiettivo n.	D.CDS.1/n.2/RC-2025:
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Ottimizzazione del sistema di monitoraggio specifico per la didattica interattiva (DI).</i>
Azioni da intraprendere	<i>Perfezionamento di procedure di monitoraggio specifico delle tipologie di didattica interattiva (DI) – es. criteri di qualità condivisi a livello di cds.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Incremento di valutazioni positive delle attività di didattica interattiva</i>
Responsabilità	<i>Consiglio di CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Supporto dell'ufficio IT e dell'Area Didattica</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Anno Accademico 2025/26</i>

Obiettivo n.	D.CDS.1/n.3/RC-2025:
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Discreta attrattività delle attività didattiche altre</i>
Azioni da intraprendere	<i>Formazione sull'attrattività delle attività didattiche altre - seminario Faculty Development</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Relazione OPIS 2025 – incremento % delle risposte alla domanda 'Qual è il suo giudizio sulle attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc?)'</i>
Responsabilità	<i>Consiglio di CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Esperto – Faculty developer</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Anno Accademico 2025/26</i>

Obiettivo n.	D.CDS.1/n.6/RC-2025: Organizzazione del supporto all'attività didattica con tutor
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Incremento del gruppo tutor e ottimizzazione della loro funzione.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Calendarizzazione di e-tivity, individuali o collaborative, sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest, progetto, effettuati dai corsisti, con relativo feed-back.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Studenti coinvolti nelle attività di didattica interattiva</i>
Responsabilità	<i>Consiglio di CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Docenti del Corso di Studio</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Anno Accademico 2025/26</i>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

D.CDS.2. a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Le attività dell'assicurazione della qualità sono state messe in campo al fine di valutare le novità inserite nell'ultimo anno, ovvero la creazione di tre nuovi curriculum e la garanzia che venissero erogati in forma corretta, sia per quanto riguarda la didattica erogativa asincrona che la didattica interattiva sincrona. La messa a sistema dei project work come prova finale, l'interazione con gli studenti, hanno ottimizzato il corso di studio. Inoltre sono state messe in atto azioni volte all'internazionalizzazione del corso di studio.

D.CDS.2. b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.2.1 ORIENTAMENTO E TUTORATO

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA "Informatica per le aziende digitali" 2025/2026
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:
<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/l-31---informatica-per-le-aziende-digitali>
- Titolo: Orientamento, tirocinio extracurriculare e placement
Breve Descrizione: Il documento contiene le linee guida d'ateneo in merito a orientamento, tirocinio (anche extracurriculare) e placement
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
Upload del documento: LINEE GUIDA ORIENTAMENTO TIROCINI STAGE E JOB PLACEMENT

Documenti a supporto:

- Titolo: Test della piattaforma
Breve Descrizione: Sezione del sito web che espone la possibilità di familiarizzare con la piattaforma LMS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
Upload del documento: TEST PIATTAFORMA

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

Quesiti:

- 1) *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*
- 2) *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

D.CDS.2.1.1 Autovalutazione:

Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso ha come obiettivo quello di garantire un accesso consapevole, equo e orientato al successo formativo. Tale processo si fonda su un'articolata rete di attività informative, motivazionali e formative, sviluppate sia in presenza che da remoto, pensate per ridurre la distanza tra scuola e università e sostenere lo studente nella scelta del percorso più adatto. La natura telematica dell'Ateneo, unita alla sua diffusione capillare sul territorio nazionale, rappresenta un fattore determinante nella strutturazione dell'orientamento in ingresso. Questa configurazione consente di offrire un modello flessibile e accessibile, capace di raggiungere potenziali studenti in ogni area del Paese, superando barriere geografiche e temporali. L'orientamento si articola in una serie di attività in modalità sia digitali che in presenza tese a garantire un percorso di orientamento in ingresso il più possibile completo, accessibile e inclusivo e pensato per rispondere alle diverse esigenze individuali e favorire occasioni efficaci di contatto e dialogo. Accanto alla partecipazione a Manifestazioni come il Salone dello Studente, Job Orienta, Open Day virtuali e sito web aggiornato, l'Ateneo ha potenziato il numero degli orientatori nelle sedi direzionali presenti sul territorio nazionale. Gli orientatori presenti sia nelle sedi fisiche che disponibili online offrono un supporto personalizzato di tipo informativo, orientativo e motivazionale, accompagnando ciascun/a potenziale studente/essa nella scelta del percorso più adatto e nell'accesso ai servizi specialistici dell'Ufficio Inclusione. Queste figure, adeguatamente formate, forniscono supporto personalizzato, illustrano l'offerta formativa, i piani di studio, gli sbocchi occupazionali, la piattaforma LMS e l'accesso ai servizi amministrativi.

Gli orientatori, dunque, accompagnano lo studente dall'informazione iniziale fino all'immatricolazione.

L'Ateneo adotta altri strumenti per una scelta consapevole e personalizzata, in linea con inclinazioni e aspirazioni. L'aspirante studente/essa può svolgere un test di orientamento digitale per l'autovalutazione delle proprie attitudini e per riflettere sul proprio progetto formativo e professionale, anche attraverso testimonianze di allievi e presentazione del corso di studio e dei profili formativi realizzato da docenti del corso.

È stata introdotta la funzione "Prova il tuo corso...", che consente ai futuri studenti di sperimentare direttamente la didattica Pegaso, seguendo un insegnamento e affrontando una prova d'esame: un'esperienza efficace per valutare la coerenza tra aspettative personali e contenuti dei corsi. Alla funzione è associata la possibilità per lo/la studente/essa di contattare un tutor di CdS o vedere webinar di presentazione del corso scelto.

Lo/La studente/essa ha, poi, la possibilità di provare la piattaforma e-learning, per osservare in prima persona gli strumenti didattici che l'Ateneo mette a disposizione per i suoi studenti. Si tratta di un'esperienza assimilabile ad un tour virtuale, che permette allo studente un periodo di prova di trenta giorni, di modo da comprendere a pieno se il learning environment offerto dall'Università Telematica Pegaso si adatti al meglio alle esigenze e alle aspettative dello studente.

Orientamento in itinere

L'orientamento in itinere viene dalle attività di formazione organizzate C.E.T.A.L. (Centre for Excellence of Teaching And Learning) il cui piano formativo prevede percorsi di formazione ed aggiornamento per orientatori e tutor dedicati alla didattica digitale, alla valutazione, all'utilizzo avanzato delle piattaforme e-learning e all'adozione di metodologie interattive e inclusive. Questi interventi formativi rafforzano l'efficacia dell'orientamento, poiché promuovono modalità di insegnamento in grado di coinvolgere attivamente lo studente e guidarlo nella costruzione del proprio percorso accademico.

Per il passaggio ai cicli formativi successivi, il presidente del CdS in collaborazione con il presidente del CdS magistrale e con il presidente della SUAF organizzano webinar e videoconferenze per accompagnare le scelte degli studenti, fornendo indicazioni su sbocchi professionali e percorsi di specializzazione.

Particolare attenzione alle esigenze viene data a categorie specifiche quali studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), bisogni educativi speciali (BES) che vengono indirizzati all'Ufficio Inclusione che offre assistenza amministrativa dedicata, mediazione nei rapporti con le strutture universitarie e supporto all'ambientamento.

Orientamento in uscita

Buona parte degli studenti dell'Università Pegaso, sono già inseriti del mondo del lavoro e in seguito all'esperienza universitaria vi ritornano equipaggiati di nuove competenze e motivazioni aggiuntive.

Coloro che sono in cerca di occupazione: l'Ateneo favorisce un Servizio di "Job Placement & Career". Tra le attività dell'ufficio vi sono l'offerta di informazioni in piattaforma sulle singole professioni, contatti online e circa gli enti che sono entrati in contatto con l'Università Pegaso attraverso collaborazioni di ricerca o scientifiche; l'ufficio fornisce altresì conoscenze ai laureati sulle varie caratteristiche del mercato del lavoro, nonché sulle possibilità reali di inserimento e/o di ricollocamento. Le attività di orientamento in uscita previste sono:

- incontri con le aziende per eventuali stage/tirocini;
- inserimento dei curricula dei laureati nella banca dati dell'Università accessibile alle imprese;

- messa a disposizione di schede informative complete di ogni singola professione, che illustrano i legami tra la formazione accademica e le attività professionali;
- offerta di possibilità di studio, lavoro e stage all'estero, attraverso programmi di scambio culturale;
- continuo aggiornamento di dati Istat relativi al mercato del lavoro;
- call per eventuali programmi europei o internazionali che permettano lo sviluppo professionale e/o l'integrazione in enti a carattere internazionale.

Con riferimento alle attività di orientamento in uscita, il CdS si assicura che la figura professionale in uscita sia coerente con gli obiettivi del profilo definito nella progettazione del corso. Come emerso con i rappresentanti delle Parti Interessate e degli stakeholder si testimonia come gli obiettivi formativi del CdS L-31 siano adeguati alle esigenze del mercato del lavoro e non si ritengono necessarie modifiche dell'architettura del CdS. Analogamente, per quanto riguarda le abilità e competenze fornite dal CdS L-31 sono adeguate a quanto richiesto dalle rispettive organizzazioni e prevede, a tal fine, la possibilità di tirocini extra curricolari. L'Ufficio tirocinio garantisce, infatti, prospettive di crescita professionale, avvalendosi del supporto di metodi aggiornati e flessibili. Tutto ciò crea opportunità concrete di occupabilità grazie al diretto contatto che l'ufficio crea tra gli studenti ed il mondo del lavoro.

Inoltre, il Career Service ha in programma un importante ed ambizioso programma di sviluppo che intercetta i tirocini e il placement post-laurea. I primi risultati di tale piano di sviluppo sono attesi per la seconda metà dell'Anno Accademico 2024-25.

In linea generale si segnala che le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS e che le stesse tengono conto dei risultati delle attività di monitoraggio e delle prospettive occupazionali dei laureati.

Accompagnamento al lavoro

Nell'ambito delle attività di accompagnamento al lavoro, il Corso di Studio tiene in considerazione la duplice composizione della propria popolazione studentesca: da un lato, giovani alla ricerca della prima occupazione; dall'altro, professionisti già inseriti nel mondo del lavoro che scelgono di iscriversi per cogliere nuove opportunità di crescita e aggiornamento, in un'ottica di apprendimento permanente (lifelong learning). Consapevole di questa diversità, il CdS si impegna nelle attività di orientamento in uscita promuovendo in modo sistematico, in coordinamento con le Facoltà e l'Ufficio Job Placement e Career Service, un'articolata e ampia offerta di incontri - Eventi con le aziende, Servizi personalizzati di supporto, Formazione continua, Job Talk - dedicati all'inserimento nel mondo del lavoro. L'ateneo si avvale, inoltre, della piattaforma Jobiri attraverso la quale studenti/esse possono non solo velocizzare e semplificare la costruzione di documenti utili per l'application come CV, Letter Builder, lettere motivazionali ma possono consultare offerte di lavoro (importate automaticamente da web e messe a disposizione dalle aziende partner dell'Università) e possono accedere a forme di preparazione ai colloqui attraverso simulazioni, video di colloqui, volte a migliorare sicurezza e performance. In questo modo, l'Ateneo garantisce un accompagnamento concreto, moderno e su misura, che supporta ciascun studente/essa nella valorizzazione delle proprie competenze e nell'affrontare con maggiore consapevolezza e preparazione il mondo del lavoro.

Per gli studenti e le studentesse del corso di laurea in Informatica per le Aziende Digitali (L31), non è previsto un tirocinio curricolare, ma vi è la possibilità di svolgere un tirocinio extracurricolare, rivolto ai laureati e alle laureate e gestito dall'ufficio tirocini d'Ateneo

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

Quesito:

- 3) **Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?**

D.CDS.2.1.2 Autovalutazione:

A tal fine ciascun insegnamento erogato nel CdS mette a disposizione degli studenti un syllabus che permette allo studente di avere maggior consapevolezza dei prerequisiti che deve avere per una adeguata fruizione dei corsi. Il monitoraggio carriere è discusso nei consigli del CdS ha implicazioni nell'aggiornamento dell'offerta formativa e dei contenuti degli insegnamenti erogati. Le attività di orientamento in ingresso, seppur molto efficaci, potrebbero essere migliorate attraverso una più incisiva presentazione del curriculum in cui è articolato il CdS e attraverso un monitoraggio delle carriere più efficace

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

- 4) **Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?**

D.CDS.2.1.3 Autovalutazione:

Durante la fase di orientamento in ingresso gli orientatori evidenziano allo studente i dati sull'occupazione degli studenti iscritti al CdS a breve e lungo termine (sulla base di quanto evidenziato dai questionari e dai dati AlmaLaurea). Inoltre, l'Ufficio Job Placement offre agli studenti informazioni su sbocchi professionali che possono supportare lo

studente nella ricerca attiva di occupazione. In merito alle iniziative di accompagnamento al lavoro, come detto in precedenza, ci si attende uno sviluppo delle attività molto importante già dal secondo semestre dell'Anno Accademico 2024-25.

Criticità/Aree di miglioramento:

Necessario coinvolgere i tutor nei processi di pianificazione della didattica interattiva TEL-DI.

Necessario migliorare al coinvolgimento con le Aziende, processo già avviato ma che necessita di maggiore enfasi nel prossimo biennio.

D.CDS.2.2 CONOSCENZE RICHIESTE IN INGRESSO E RECUPERO DELLE CARENZE

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Recupero delle carenze

Breve Descrizione: All'interno del Regolamento del CdS è esposta la modalità di recupero delle carenze e gli OFA

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art.5

Upload del documento: REGOLAMENTO DIDATTICO CDS 2025

(https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/28iJ2qQN8MGYRNdIU3huIV/79141c648a6a02228bfa620c9c2570ca/L-31-REGOLAMENTO_DIDATTICO_DEL_CDS.pdf)

Documenti a supporto:

- Titolo: Scheda di Insegnamento

Breve Descrizione: Esempio di syllabus (scheda d'insegnamento) dal quale si evince l'articolazione della didattica per singolo insegnamento e si desumono le conoscenze richieste per la migliore fruizione del corso

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload del documento: ESEMPIO DI SCHEDA INSEGNAMENTO (SYLLABUS)

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

Quesito:

- 1) Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?

D.CDS.2.2.1 Autovalutazione:

Le conoscenze richieste come prerequisiti in questi anni sono state esplicitate con sempre maggior chiarezza: il CdS infatti propone sul sito la documentazione adeguata per descrivere la struttura dei singoli insegnamenti e delle conoscenze richieste per accedervi (scheda SUA, regolamento e syllabus). Ogni singolo insegnamento offre agli studenti un syllabus (visibile nella pagina web del CdS) agevolmente fruibile dagli studenti. Esso costituisce una sorta di "curricolo" della disciplina ove sono predisposti gli obiettivi, i contenuti, l'articolazione del corso e la suddivisione in moduli dello stesso.

Inoltre, sono evidenziate eventuali conoscenze attese in entrate (da parte dello studente), gli obiettivi del corso e le conoscenze in uscita (dallo studente) e, infine, le informazioni operative sulla modalità di svolgimento del corso e degli esami.

I docenti in CdS sono ampiamente allertati a migliorare le loro pagine personali e inserire informazioni aggiornate, comprese quelle legate alla Didattica Interattiva TEL-DI.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

Quesiti:

- 2) Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?
- 3) Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso

- delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.
- 4) Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?
 - 5) Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adequazione della preparazione dei candidati?

D.CDS.2.2.2 Autovalutazione:

I syllabi evidenziano i prerequisiti necessari per lo studente per verificare le conoscenze in ingresso.

Le carenze degli studenti rilevate al momento dell'iscrizione al CdS sono puntualmente individuate e comunicate. La frequenza al corso può essere, infatti, subordinata ad un'adeguata conoscenza e competenza di base rispetto agli obiettivi del corso medesimo, e la relativa verifica si svolge tramite somministrazione di un questionario conoscitivo, che in ogni caso non è in alcun modo preclusivo all'iscrizione disponibile in piattaforma. Agli studenti che non superano tale test, ed intendono ugualmente iscriversi, sono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che verranno assolti con attività di recupero formativo consistenti nell'obbligo a seguire i precorsi (Corsi Zero) appositamente erogati dall'Università ed a superare i relativi test finali.

In merito al recupero delle carenze, attualmente è previsto (dal regolamento del CdS) che gli studenti, prima dell'iscrizione, possano seguire dei corsi singoli. Il numero massimo di questi corsi è di due. Tuttavia, gli stessi potrebbero essere maggiormente implementati in accordo con il CdS L-31. Sul punto il CdS verificherà con l'ufficio orientamento le migliori soluzioni per garantire ulteriore supporto finalizzato al recupero delle carenze.

Criticità/Aree di miglioramento:

Predisposizione di un meccanismo di valutazione dei syllabus più puntuale e sistematica.

D.CDS.2.3 METODOLOGIE DIDATTICHE E PERCORSI FLESSIBILI

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Percorsi per studenti meritevoli

Breve Descrizione: È previsto che gli studenti con media voto almeno pari a 29/30 possano anticipare di una sessione. L'allegato espone il calendario delle sedute di laurea con evidenza della sessione anticipata-

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art 12. Comma 6

Upload del documento: Regolamento didattico CdS L-31

(https://assets.ctfassets.net/5bcqzxtw09xw/28iJ2qQN8MGYRNdIU3huIV/79141c648a6a02228bfa620c9c2570ca/L-31-REGOLAMENTO_DIDATTICO_DEL_CDS.pdf)

- Titolo: BES e DSA

Breve Descrizione: Regolamento d'Ateneo sulle politiche in favore di studenti con BES

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload del documento: Regolamento per i servizi in favore degli studenti BES

(<https://assets.ctfassets.net/5bcqzxtw09xw/2SEk2zowFF33jiBTxEN7gw/fe778efc4a36d46273ee00c0ebcbeedc/2--Regolamento-servizio-studenti-BES.pdf>)

Documenti a supporto:

- Titolo: Percorsi per studenti meritevoli

Breve Descrizione: Esempio di syllabus (scheda d'insegnamento) dal quale si evince che oltre al materiale didattico necessario per il sostenimento della prova d'esame, il docente suggerisce manuali e articoli scientifici che consentono un approfondimento della materia

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload del documento: ESEMPIO DI SCHEDA INSEGNAMENTO (SYLLABUS)

- Titolo: Presentazione Ufficio inclusione e modulistica di riferimento

Breve Descrizione: Presentazione Ufficio inclusione e modulistica di riferimento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Modulistica per la richiesta di Servizi; Modulistica per il rinnovo servizi, Modulistica per la richiesta di tutorato; Modulistica per la richiesta di misure equipollenti per gli esami

Upload / Link del documento:

<https://www.unipegaso.it/studenti/studenti-con-disabilita-e-con-dsa>

http://docs.unipegaso.it/diversamente-abili/mod_presa_carico_pv_disabili.pdf

http://docs.unipegaso.it/diversamente-abili/mod_rinnovo_servizi.pdf

http://docs.unipegaso.it/diversamente-abili/mod_richiesta_tutorato_900060875.pdf

https://docs.unipegaso.it/diversamente-abili/mod_trattam_individ_disabili.pdf

- Titolo: BES e DSA

Breve Descrizione: Accesso WEB Accessibile

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload del documento: <https://pegaso-accessibile.multiversity.click/login.html>

- Titolo: Studenti stranieri

Breve Descrizione: Sezione del sito web dedicata agli studenti stranieri

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload del documento: SITO WEB MISURE PER STUDENTI STRANIERI

- Titolo: Borse di studio

Breve Descrizione: L'ateneo ha dedicato 120 borse di studio ai NEET Not in Education, Employment, or Training)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload del documento: SITO WEB MISURE PER FAVORIRE LO STUDIO DEI NEET

- Titolo: Innovazione Tecnologica Piattaforma 4.0

Breve Descrizione: Innovazione Tecnologica Piattaforma 4.0

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

http://cev.unipegaso.it/Verifica%20superamento%20criticit %20Sede%202023/D23_UniPegaso.%20Innovazione%20tecnologica.pdf

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.
Quesito:

- 1) *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

D.CDS.2.3.1 Autovalutazione:

L'ateneo ha predisposto un test d'orientamento digitale, pensato per aiutare lo studente a trovare le aree dei corsi di laurea che pi  gli si addicono. Si compone di quarantadue domande e una serie di consigli, che metteranno in evidenza i tratti caratteristici dello studente (realistic, artistic, enterprising, investigative, social o conventional), suggerendo di conseguenza le carriere universitarie pi  affini agli stessi. Lo stesso test, consentir  poi di ascoltare testimonianze di allievi che, dopo aver avuto risultati simili, hanno trovato la carriera universitaria pi  adatta alle loro esigenze,

caratteristiche e aspirazioni. È inoltre possibile provare la piattaforma e-learning, per osservare in prima persona gli strumenti didattici che l'Ateneo mette a disposizione per i suoi studenti. Si tratta di un'esperienza assimilabile ad un tour virtuale, che permette allo studente un periodo di prova di trenta giorni, di modo da comprendere a pieno se il learning environment offerto dall'Università Telematica Pegaso si adatti al meglio alle esigenze e alle aspettative dello studente

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

Quesito:

- 2) **Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)**

D.CDS.2.3.2 Autovalutazione:

La pianificazione della didattica interattiva intende andare incontro agli studenti che hanno dimostrato una motivazione elevata allo studio. Ad essi viene richiesto, inoltre, di approfondire (nel caso lo ritengano opportuno) il contenuto delle dispense relative a ciascun singolo insegnamento attraverso le letture consigliate dal docente e riportate in calce a ciascuna dispensa. Attualmente è consentito agli studenti meritevoli (29/30 di media) l'accesso a sessioni di laurea anticipate.

Le sperimentazioni in essere sulla didattica interattiva contribuiranno a rendere sempre più possibile rispondere alle esigenze non solo di personalizzazione ma anche di approfondimento degli studenti particolarmente motivati.

Come si evince anche dal Documento "Innovazione Tecnologica", una versione 4.0 della Piattaforma, le innovazioni tecnologiche in programma permetteranno allo studente supporto e feedback in ingresso ma anche in itinere avendo a disposizione anche Tools Multilearning per il monitoraggio della motivazione e dell'autoefficacia. All'interno della piattaforma, oltre alla sezione ricevimenti online, lo studente potrà usufruire di spazi sincroni di approfondimento, scambio con i docenti per personalizzare sempre più il livello di approfondimento della disciplina in funzione delle personali propensioni dello studente.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

Quesito:

- 3) **Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?**

D.CDS.2.3.3 Autovalutazione:

È noto che la didattica asincrona permetta agli studenti flessibilità e personalizzazione dei percorsi e ciò consente di accogliere le esigenze specifiche di ognuno; si segnala che buona parte di essi sono studenti lavoratori che hanno la necessità di conciliare l'upskilling e il reskilling delle proprie competenze e conoscenze con i ritmi lavorativi.

Con riferimento agli studenti stranieri (oltre ad un supporto specifico di orientamento) sono state predisposte guide in lingua inglese volte proprio a massimizzare i risultati dell'orientamento in ingresso. In merito a quest'ultimo aspetto, il sito web dell'Ateneo contiene una sezione appositamente dedicata.

Riguardo agli studenti diversamente abili l'Università Telematica Pegaso, nel rispetto del diritto di accesso allo studio, garantisce la fruizione dei servizi formativi erogati agli studenti con disabilità conformemente alle "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti con disabilità agli strumenti informatici", descritte nella Legge n°4 del 9 Gennaio 2004, e al Decreto Ministeriale 8 luglio 2005; "Requisiti tecnici e i diversi livelli per l'accessibilità agli strumenti informatici che definisce le linee guida recanti i requisiti tecnici e i diversi livelli per l'accessibilità".

La formazione a distanza, per la particolarità del modello formativo (assenza di obblighi di presenza in sede, supporti didattici in formato elettronico, supporto da parte dei docenti e dei tutor attraverso telefono/fax/e-mail, possibilità di espletare tutte le pratiche burocratiche a distanza, possibilità di sostenere le prove di verifica in itinere in remoto) offre un'opportunità di estrema rilevanza per gli studenti con disabilità, proprio per l'assenza di vincoli spaziali e temporali e per la possibilità di fare ricorso all'utilizzo delle nuove tecnologie per la fruizione dei servizi didattici. Nell'erogare i propri servizi, l'Università Telematica "Pegaso" dedica particolare attenzione a garantire facilità di accesso da parte degli studenti con disabilità.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

Quesito:

- 4) **Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?**

D.CDS.2.3.4 Autovalutazione:

A partire dall'orientamento in ingresso l'Ateneo fornisce una particolare attenzione alle necessità degli studenti (oltre che alla diversa abilità anche agli studenti stranieri o lavoratori). Per coloro che sono diversamente abili (DSA o BES) sono previsti – a seguito di una richiesta specifica all'Ufficio inclusione – i seguenti servizi:

- 1) fornisce ausilio per l'adempimento degli obblighi burocratici (contatti con le Segreterie Studenti, Segreterie Didattiche, Presidenza, ecc.);
- 2) permette di recuperare informazioni di carattere didattico e/o amministrativo per mezzo della consultazione del sito web di Ateneo, presa visione delle bacheche del corso di laurea; supporto per l'utilizzo dell'e-mail istituzionale (esclusivamente per le matricole o coloro che non hanno dimestichezza con il pc durante il primo anno di iscrizione);
- 3) favorisce il reperimento di testi presso le Biblioteche o i Dipartimenti/Facoltà (previo dettagliato accordo con l'Ufficio sui modi e sui tempi di svolgimento);
- 4) supporto didattico specifico per gli esami (se la diagnosi/certificazione prevede misure equipollenti);

Lo studente con disabilità ha, inoltre, accesso a una sezione della piattaforma (con le medesime credenziali di accesso alla piattaforma generale) che viene chiamata Piattaforma Accessibile che contiene una serie di misure accessibili per la disabilità visiva e uditiva.

L'Ufficio orientamento comunica al CdS le nuove iniziative volte a migliorare l'accessibilità ai materiali didattici e le attività di supporto previste anche con riferimento all'utilizzo di particolari ausili in occasione degli esami di profitto. Il CdS, in raccordo con l'Ufficio Inclusione, monitorerà annualmente il numero di studenti con disabilità, DSA e altri BES, l'accesso ai servizi dedicati, gli esiti accademici e il livello di soddisfazione degli studenti, al fine di valutare l'efficacia delle misure inclusive adottate e pianificare azioni di miglioramento.

Criticità/Aree di miglioramento:

Necessario discutere la possibilità di attivare ulteriori percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati. La necessità di lavorare sull'accessibilità è stata rilevata anche in merito ai template di slide e ai modelli di dispensa per i quali si prevede una ridefinizione unitamente ai modelli di esami e valutazione che vanno resi come più accessibili. Anche la didattica interattiva deve essere ottimizzata per corsisti DSA e BES e attività di didattica interattiva più inclusive e in ottica UDL.

D.CDS.2.4 INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Pagina web Erasmus
Breve Descrizione: Sezione del sito dedicata alla mobilità internazionale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
Upload del documento: <https://www.unipegaso.it/studenti/erasmus>
- Titolo: Guida alla mobilità Erasmus+ per studio;
Breve Descrizione: Indicazioni per l'organizzazione di una esperienza di mobilità all'estero per studio;
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento;
Upload / Link del documento:
<https://www.unipegaso.it/studenti/erasmus>
- Titolo: Elenco partenariati Erasmus
Breve Descrizione: Elenco delle università convenzionate per la mobilità Erasmus
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
Upload del documento: <https://www.unipegaso.it/studenti/erasmus>
- Titolo: Numero di mobilità per studio e traineeship
Breve Descrizione: Sintesi numerica delle mobilità attivate nell'ultimo triennio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload del documento: https://cms.multiversity.click/website/public/uploads/docs/erasmus/Bando-Erasmus-TRAINEESHIP-N-2023_I-edizione.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Offerta formativa in lingua inglese

Breve Descrizione: Documento che espone l'offerta formativa dell'Ateneo in lingua inglese per favorire gli studenti stranieri

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload del documento: OFFERTA FORMATIVA IN LINGUA INGLESE

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

Quesito:

- 1) Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

D.CDS.2.4.1 Autovalutazione:

Il CdS promuove, in stretta relazione con l'Ufficio Erasmus di Ateneo, attività finalizzate a sensibilizzare gli studenti a fruire di momenti di studio all'estero mediante convegni, annunci sulla piattaforma digitale e sui social dell'Università. L'Università Telematica Università Telematica Pegaso ha sviluppato un articolato programma di internazionalizzazione attraverso le iniziative Erasmus+ e numerose attività di mobilità internazionale rivolte a studenti, docenti e personale accademico.

Tra le principali azioni messe in campo dall'Ateneo vi è la partecipazione al programma Erasmus+ 2021-2027, con particolare riferimento alla Key Action 1 dedicata alla mobilità individuale ai fini dell'apprendimento. In tale ambito, Pegaso promuove:

- mobilità per studio presso università partner europee;
- mobilità per traineeship presso imprese, centri di ricerca e organizzazioni internazionali;
- programmi blended che combinano attività online e mobilità fisica.

L'Ateneo ha inoltre predisposto specifici bandi Erasmus+ per studio e tirocinio, accompagnati da attività di orientamento e supporto agli studenti, anche tramite incontri informativi online dedicati alla presentazione dei bandi, delle sedi disponibili e delle procedure di candidatura.

Un ruolo centrale nell'internazionalizzazione è svolto dalla rete di università partner straniere, che consente agli studenti di frequentare corsi, sostenere esami e svolgere esperienze formative all'estero con pieno riconoscimento dei crediti attraverso il sistema ECTS.

L'Università ha istituito un Erasmus+ Board di Ateneo e nominato referenti Erasmus per ciascun Corso di Studio, con funzioni di tutoraggio, assistenza amministrativa e supporto accademico durante tutte le fasi della mobilità internazionale.

Particolare attenzione viene dedicata ai temi dell'inclusione e dell'accessibilità. Pegaso promuove infatti una mobilità internazionale inclusiva, rivolta anche a studenti con disabilità, BES, svantaggio economico o situazioni di fragilità sociale, nel rispetto dei principi europei di equità e pari opportunità.

L'Ateneo garantisce inoltre strumenti di trasparenza e riconoscimento internazionale delle attività formative attraverso:

- il sistema europeo di trasferimento dei crediti ECTS;
- Learning Agreement;
- Transcript of Records;
- tabelle ufficiali di conversione CFU-ECTS.

Infine, l'Università dedica specifici servizi agli studenti incoming internazionali, mettendo a disposizione guide informative, cataloghi dei corsi e supporto amministrativo per facilitare l'integrazione accademica degli studenti provenienti dall'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

Quesito:

- 2) Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

D.CDS.2.4.2 Autovalutazione:

Per il CdS la dimensione internazionale della didattica è realizzata attraverso una pluralità di iniziative. Tra le buone prassi dell'Ateneo si segnalano varie attività di internazionalizzazione.

L'internazionalizzazione dell'Ateneo si sviluppa anche attraverso i Blended Intensive Programmes (BIP), programmi intensivi internazionali che integrano didattica online e attività in presenza. Tra i principali progetti promossi o partecipati dall'Ateneo figurano:

- "3M – Model Manufacturing Methods", dedicato alle tecnologie avanzate di produzione e additive manufacturing;
- "Safe Mountain Explorer", focalizzato su sicurezza, turismo montano e attività outdoor;
- "Exploring Artificial Intelligence and Intangible Assets Management through Sustainability Logics";
- "T-LEAP Transforming Learning for Sustainable Professional Growth".

Pegaso partecipa inoltre al Progetto COMMO, promosso nell'ambito dell'Erasmus+ KA171, finalizzato alla cooperazione internazionale con Paesi extra-UE. Attraverso tale iniziativa vengono finanziate borse di mobilità internazionale e percorsi di studio presso università partner estere, favorendo lo sviluppo di competenze interculturali e l'apertura internazionale dei percorsi formativi.

Criticità/Aree di miglioramento:

L'indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*) resta purtroppo sempre dello 0,0%, uguale agli anni precedenti (dal 2016). Stessi valori sono tuttavia riportati anche per gli altri atenei telematici. Percentuali del 8,5% si osservano invece per gli atenei non telematici. Negli ultimi anni, a partire dal 2016, l'Ateneo ha compiuto progressi significativi nell'ambito dell'internazionalizzazione e della mobilità degli studenti. Questi miglioramenti sono, però, stati vanificati durante il periodo pandemico, una peculiarità accentuata dalla natura telematica dell'istituzione. Questo contesto, in cui la maggior parte degli studenti è composta da lavoratori, rende l'internazionalizzazione meno attrattiva. Per affrontare questa sfida, potrebbero essere adottate strategie di internazionalizzazione di tipo telematico. Queste azioni correttive potrebbero includere iniziative mirate a facilitare la partecipazione virtuale degli studenti a programmi internazionali, sfruttando le tecnologie digitali per creare esperienze di studio e lavoro all'estero senza la necessità di spostamenti fisici. Tale approccio potrebbe rendere l'internazionalizzazione più accessibile e attraente per gli studenti lavoratori, consentendo loro di arricchire la propria esperienza accademica e professionale, mantenendo nel contempo la flessibilità necessaria nei loro impegni lavorativi. I dati forniti dall'Ufficio Internazionale di Ateneo mostrano che mentre per lo scorso anno erano state attivate n. 01 mobilità per studio e n. 02 mobilità per traineeship, per questo anno il CdS non ha attivato mobilità.

È necessario aumentare la partecipazione degli studenti alle mobilità internazionali.

È necessario verificare la possibilità di trasformare il corso in un CdS internazionale.

D.CDS.2.5 MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO PIANIFICAZIONE E MONITORAGGIO DELLE VERIFICHE DELL'APPRENDIMENTO

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Prove d'esame
Breve Descrizione: All'interno del Regolamento del CdS è esposta la modalità d'esame
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 12
Upload del documento: REGOLAMENTO DIDATTICO CDS 2025
(https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/5MV5DQ9m4DNvr7fxGOKU9F/24d3034c21bb6c33ec8470cca22e692c/L-31_Regolamento.pdf)
- Titolo: Prova d'esame
Breve Descrizione: Esempio di syllabus (scheda d'insegnamento) dal quale si evince l'articolazione delle prove d'esame
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione modalità di verifica dell'apprendimento
Upload del documento: ESEMPIO DI SCHEDA INSEGNAMENTO

Documenti a supporto:

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Quesiti:

- 1) Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

- 2) Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?
- 3) Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

D.CDS.2.5.1 Autovalutazione:

In merito alla chiarezza nella definizione e nella comunicazione agli studenti della modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali si è già detto in relazione ai precedenti punti di attenzione. Con riferimento alle attività di monitoraggio delle verifiche, il Consiglio di CdS ha pianificato un'analisi annuale sia i risultati riportati dagli studenti agli esami di profitto dei singoli insegnamenti che alla prova finale (tesi di laurea).

Con riferimento ai voti riportati agli esami di profitto il Presidente del CdS si prefigge di contattare i docenti titolari degli insegnamenti per i quali i voti sono risultati inferiori rispetto alla media del CdS per suggerire un'attenta riflessione riguardo la corrispondenza tra le domande d'esame e il contenuto delle videolezioni.

Criticità/Aree di miglioramento:

Necessario un monitoraggio sulle tracce per il Project Work.

D.CDS.2.6 INTERAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE FORMATIVA NEI CDS INTEGRALMENTE O PREVALENTEMENTE A DISTANZA

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Articolazione della didattica interattiva

Breve Descrizione: Il documento espone le linee guida per l'interazione didattica

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pag. 3-14

Upload del documento: LINEE GUIDA E ARTICOLAZIONE DELLA DIDATTICA

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

Quesito:

- 6) Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?

D.CDS.2.6.1 Autovalutazione:

Le linee guida riguardanti la modalità di interazione didattica sono definite centralmente dall'Ateneo. Le stesse sono state ampiamente discusse in CdS e sta definendo un processo di monitoraggio che contemplasse l'effettivo grado di attuazione delle stesse, limitandosi a monitorare le ore di didattica interattiva e ricevimento online realizzate dai docenti. Ci si propone di effettuare tale tipologia di analisi dal prossimo Anno Accademico.

- 2 ore di didattica interattiva (DI) – come a. gli interventi didattici rivolti da parte del docente all'intera classe – es. dimostrazioni o spiegazioni aggiuntive, interviste, lavori di gruppo, esercitazione, gestione di risoluzione di un problema, ecc.; b. interventi brevi effettuati dai corsisti (es. ambienti di discussione o di collaborazione; c. forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari in itinere (5 domande al termine di ogni lezione di didattica interattiva sincrona); d. esperienze di apprendimento in situazione realizzabili attraverso ambienti di simulazione o la

virtualizzazione di laboratori didattici.

Nell'ambito della normativa vigente e dei regolamenti di Ateneo, ciascun Docente nella predisposizione del proprio programma di insegnamento, disponibile sulla piattaforma di Ateneo, individua le tecniche di svolgimento e di organizzazione della DI e il collegamento tra questa e le modalità di valutazione complessivamente effettuata in sede di esame finale.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Quesito:

- 7) CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?

D.CDS.2.6.2 Autovalutazione:

Il CdS utilizza gli strumenti di interazione e di comunicazione docente/tutor/studente della piattaforma elearning d'Ateneo. L'apprendimento in situazione richiede, però, la predisposizione di un ambiente funzionale alle esigenze degli studenti di apprendere dal “fare” anche con lavori di gruppo su progetti condivisi. Una criticità è rappresentata dalla piattaforma di ateneo che non integra strumenti per la didattica sincrona e simultanea di più gruppi di lavoro.

Criticità/Aree di miglioramento:

Necessario implementare il monitoraggio inerente all'attuazione delle linee guida riguardanti la TEL-DI anche con riferimento alle metodologie sostitutive dell'apprendimento in situazione. Inoltre si ritiene utile potenziare le attività di tutorato in itinere e le attività interattive didattiche.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.	D.CDS.2/n.1/RC-2024:
Problema da risolvere Area di miglioramento	Coinvolgere nei processi di pianificazione della didattica interattiva TEL-DI anche i tutor in servizio all'inizio dell'anno accademico
Azioni da intraprendere	Convocazione dei tutor e pianificazione delle attività di TEL-DI
Indicatore/i di riferimento	Nessuno
Responsabilità	Docenti titolari dell'insegnamento
Risorse necessarie	Mappatura dei tutor per ogni insegnamento in collaborazione con l'Area Didattica
Tempi di esecuzione e scadenze	Anno Accademico 2025/26
Obiettivo n.	D.CDS.2/n.2/RC-2024:
Problema da risolvere Area di miglioramento	Scarso numero di domande di mobilità da parte degli studenti del CdS e inadeguatezza dei profili dal punto di vista linguistico
Azioni da intraprendere	Verificare la possibilità di attivare corsi singoli volti al recupero delle carenze linguistiche al fine di incrementare il numero di domande di mobilità da parte di studenti in possesso dei requisiti idonei.
Indicatore/i di riferimento	iC10 - iC10BIS - iC11 - iC12
Responsabilità	Consiglio di CdS - eventuale nomina di un responsabile all'internazionalizzazione di CdS
Risorse necessarie	Supporto dell'Area Didattica e del Delegato del Rettore all'internazionalizzazione
Tempi di esecuzione e scadenze	Anno Accademico 2025/26
Obiettivo n.	D.CDS.2/n.3/RC-2024:
Problema da risolvere Area di miglioramento	Implementare il monitoraggio inerente all'attuazione delle linee guida riguardanti la TEL-DI anche con riferimento alle metodologie sostitutive dell'apprendimento in situazione.

Azioni da intraprendere	<i>Creare un meccanismo di monitoraggio delle attività di TEL-DI, assicurarsi che tutti i docenti del CdS abbiano ricevuto le nuove linee guida</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Nessuno</i>
Responsabilità	<i>Consiglio di CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Nessuna</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Anno Accademico 2025/26</i>

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

D.CDS.3. a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

D.CDS.3. b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.3.1 DOTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E DEI TUTOR

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Formazione personale docente
Breve Descrizione: Istituzione del C.E.T.A.L. e programma delle attività
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
Upload del documento: ISTITUZIONE E ATTIVITA CETAL
- Titolo: Pianificazione strategica
Breve Descrizione: Indicazioni in merito al reclutamento e alla formazione del personale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pag. 29 e Pag. 33
Upload del documento: PIANO STRATEGICO D'ATENEO 2023-2025

Documenti a supporto:

- Titolo: Stima della numerosità dei docenti di riferimento
Breve Descrizione: Stante l'incremento delle numerosità dei docenti da reclutare rispetto al piano approvato, è ipotizzabile che il CdS raggiunga le numerosità esposte a novembre 2024, anticipando in parte quanto previsto per il 2025
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
Upload del documento: STIMA DOCENTI DI RIFERIMENTO
- Titolo: Estratto SUA indicazione tutor
Breve Descrizione: Estratto dell'ultima SUA dalla quale si evidenziano i tutor e il rispettivo CV
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5
Upload del documento: SUA-CDS
(https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/43f9bVcUTg5xtfMpKWBwjn/cccb156d1ea5c0e775acc6f91c97ca1a/SUA_L-31---Scienze-e-tecnologie-informatiche.pdf)
- Titolo: Reclutamento docenti a contratto
Breve Descrizione: Sezione del sito web con pubblicazione della manifestazione d'interesse e nomina delle commissioni di valutazione dei CV
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
Upload del documento: MANIFESTAZIONE D'INTERESSE DOCENTI A CONTRATTO
(<https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/70uIPlhMbUrW2NiH01STrm/8c550892191b81a8eff37d8afda39c9b/Decreto-avviso-manifestazione-di-interesse.pdf>)

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

Quesiti:

- 5) **I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?**
- 6) **Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?**

D.CDS.3.1.1 Autovalutazione

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ha approvato un piano di raggiungimento docenza che ha conseguito significativi risultati. Nel complesso il piano di raggiungimento approvato il 17 marzo 2022 prevedeva un organico dell'interno Ateneo al 30 novembre 2024 composto da 125 professori a tempo determinato e 109 ricercatori a tempo determinato. Tale organico muoveva da un organico ante piano composto da 36 professori a tempo indeterminato e 9 ricercatori a tempo determinato. Il CdA e il Senato Accademico, nel dicembre 2023, hanno stabilito di anticipare una parte del reclutamento previsto per il 2025 ed in particolare di raggiungere un organico già nel 2024 di 398 unità (243 professori a tempo indeterminato e 155 ricercatori a tempo determinato). L'effetto di questa decisione, per il CdS in esame dovrebbe comportare il raggiungimento, già a novembre 2024, di 33 professori a tempo indeterminato e 21 ricercatori a tempo determinato, anticipando parzialmente quanto previsto dal piano di raggiungimento al 30.11.2025. Infine ulteriori 99 docenti strutturati sono stati reclutati e messi in servizio dal primo febbraio 2026.

I docenti a contratto sono oggetto di specifica selezione che trova riscontro nella manifestazione d'interesse pubblicata sul sito web dell'Ateneo e nella relativa commissione di valutazione dei profili nominata dalla Facoltà con il compito di accertare la qualificazione rispetto agli obiettivi didattici degli specifici insegnamenti.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

Quesiti:

- 5) **I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?**
- 12) **Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?**

D.CDS.3.1.2 Autovalutazione

Il numero di tutor indicati nella scheda SUA 2025-2026 è di 9. Per ciascuno di essi è riportato il link al curriculum vitae che ne descrive le conoscenze e le competenze professionali. Il grado di soddisfazione degli studenti espresso nella RELAZIONE ANNUALE DEL NDV 2025 - PARTE I RILEVAZIONE OPINIONI STUDENTI 2024/2025 E LAUREANDI 2025 è elevato.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

Quesito:

- 6) **Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi formativi degli insegnamenti?**

D.CDS.3.1.3 Autovalutazione

Gli incarichi d'insegnamento sono attribuiti coerentemente con il Settore Scientifico Disciplinare dei docenti e dei ricercatori strutturati. L'accertamento del legame tra le competenze scientifiche dei docenti a contratto e gli obiettivi formativi degli insegnamenti loro affidati è realizzato da un'apposita commissione di Ateneo incaricata di valutare i profili più adeguati tra quelli che hanno risposto alla manifestazione d'interesse promossa dall'Ateneo.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

Quesiti:

- 7) Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?
- 8) Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?

D.CDS.3.1.4 Autovalutazione

La scheda SUA elenca i nominativi dei tutor afferenti al CdS; l'elenco è suddiviso tra tutor disciplinari, tutor dei corsi di studio e tecnici e per ciascuno reca il link ai curricula. Circa il processo di selezione dei tutor, si evidenzia che i CdS hanno adottato, negli anni recenti, il criterio di nominare i tutor disciplinari tra i cultori della materia nominati dal Preside di Facoltà su indicazione dei docenti di riferimento. Tra i requisiti necessari per ricoprire l'incarico è stato preso in considerazione il possesso del dottorato di ricerca o almeno l'iscrizione al corso di dottorato. I tutor tecnici e i tutor metodologici vengono selezionati attraverso colloqui psico-attitudinali con i funzionari dell'ufficio risorse umane e, successivamente, con la segreteria didattica.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

Quesiti:

- 8) Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)
- 9) È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?

D.CDS.3.1.5 Autovalutazione

Dal 2023 è attivo un Teaching and Learning Center (TLC) d'Ateneo denominato C.E.T.A.L. (Centre for Excellence of Teaching And Learning) incaricato dello sviluppo e dell'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative. Nel Piano strategico 2023-2025, tra gli obiettivi della direttrice "Innovazione didattica" viene indicato lo sviluppo ulteriore del Teaching and Learning Center come luogo di formazione per docenti e tutor oltre che di supporto all'apprendimento per gli studenti e di accompagnamento dei docenti ai percorsi di Personal development.

Il reclutamento di un cospicuo numero di nuovi docenti unito alla necessità di fornire loro innovative competenze digitali, ha motivato l'avvio di un programma di Faculty Development; l'ateneo ha inoltre investito sulla formazione professionale e sull'innovazione didattica per i docenti e il senior management e si propone di promuovere una ricerca-formazione-azione che renda possibile agire e di riflettere sulle condizioni favorevoli all'implementazione dei processi di innovazione didattica per sostenere lo sviluppo professionale dei docenti. Le azioni di Faculty Development sono formalizzate in un documento "Faculty Development Formazione e aggiornamento metodologico personale docente e tutor" approvato dal Senato Accademico in data 24 maggio 2023 con il quale, il Rettorato in collaborazione con il PQA, ha approvato le Linee Guida per i Corsi di formazione e qualificazione del personale docente e ricercatore in coerenza con specifici obiettivi del Piano Strategico 2023-2025.

In linea con quest'ultimo il C.E.T.A.L. ha messo in campo un piano di iniziative di confronto tra docenti e ricercatori di altre realtà nazionali e internazionali di TCL e corsi di formazioni con l'obiettivo di migliorare lo sviluppo professionale del personale docente e amministrativo dell'Ateneo; sono inoltre previste: l'organizzazione di seminari, webinar, workshop, corsi di formazione, comunità di pratica, azioni di mentorship rivolti a docenti, dottorandi, studenti sui temi della progettazione didattica di percorsi formativi, delle strategie e delle tecnologie didattiche, della valutazione degli apprendimenti, dell'inclusione.

Il C.E.T.A.L. è guidato da un direttore, un vicedirettore e alcuni Faculty developers, ricercatori di area pedagogica-didattica, che raccolgono i bisogni formativi dei docenti coniugando esigenze di sviluppo dell'Ateneo e assicurazione della qualità della formazione dei docenti.

Criticità/Aree di miglioramento:

Necessario monitoraggio del piano di raggiungimento docenza sulla base dei docenti indicati nella SUA ex post di ciascun anno.

Necessario verificare le numerosità e della qualificazione dei tutor

D.CDS.3.2 DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA L31 2025-2026

Breve Descrizione: il documento contiene informazioni sul funzionamento della didattica erogata a distanza e le attività sviluppate per la didattica interattiva

Riferimento: quadro B1.c e Quadro B1.d

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/1T6cdCocjH3amH03PLri9y/1ea69900e45336c3774ec23bed590107/SUA_L-31.pdf

Titolo: Aule e sedi d'esame

Breve Descrizione: Elenco delle aule e delle sedi d'esame

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento:

<https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/2DXNYZiooYo3yKYRqnNZ2Z/e48f67a202c91ab2eabe5a129632aedf/Aule.pdf>

- Titolo: Laboratori e aule informatiche

Breve Descrizione: Elenco dei laboratori e delle aule informatiche

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento: LABORATORI E AULE INFORMATICHE

(https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/63mTrkqWsnmFUzBltxeCyA/a8f09ce8c7369be819da33e1e280aff5/Laboratori-informatici_2117320208.pdf)

- Titolo: Biblioteca

Breve Descrizione: Indicazioni in merito alle nuove risorse bibliotecarie

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento: RISORSE BIBLIOTECA DIGITALE

(<https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/nxCdhV5F68jvPnXolWyLu/eca8c8c96cc9ee11bb3562872b519af7/Biblioteca.pdf>)

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

Quesiti:

- 1) I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?
- 10) Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)

D.CDS.3.2.1 Autovalutazione:

La responsabilità della gestione e del miglioramento di servizi, delle attrezzature e delle strutture è in capo all'Ateneo. Esso dispone di diciotto aule didattiche per una capienza complessiva di oltre 1.200 posti. Le aule sono dislocate nelle sedi di Napoli, Roma, Milano e Palermo e di esse usufruiscono tutti i CdS mentre le sedi d'esame e di laurea sono dislocate sull'intero territorio nazionale. È stata introdotta una nuova modalità d'esame scritto in presenza che prevede l'utilizzo di tablet per lo svolgimento della prova.

L'Ateneo ha altresì investito nel miglioramento dei servizi bibliotecari mettendo a disposizione del CdS numerosi abbonamenti a riviste nazionali e internazionali oltre che l'abbonamento a banche dati e a numerosi e-book di publisher di primaria importanza. Allo stato tali nuove risorse sono disponibili presso le sedi dell'Ateneo per studenti e docenti. Nel prossimo Anno Accademico è prevista la consultazione da remoto di queste nuove risorse anche da parte degli studenti.

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

Quesito:

- 2) *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

D.CDS.3.2.2 Autovalutazione:

Non risultano criticità o disservizi al personale e ai servizi di supporto alla didattica. Il CdS monitora l'adeguatezza dei servizi di supporto alla didattica in modo costante e accurato, analizzando gli indici di gradimento di docenti e studenti con questionari periodici, discussi e controllati anche dalla Referente Amministrativa del CdS che è invitata a partecipare a tutte le riunioni del Consiglio di CdS.

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

Quesito:

- 3) *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

D.CDS.3.2.3 Autovalutazione:

La referente amministrativa del Cds riferisce a quest'ultimo eventuali critichi e disservizi nelle attività realizzate dal personale tecnico amministrativo a sostegno del CdS la cui competenza di programmazione e monitoraggio spetta all'Ateneo.

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

Quesito:

- 4) *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*

D.CDS.3.2.4 Autovalutazione:

L'Ateneo organizza periodiche attività di formazione e monitora l'aggiornamento costante del personale tecnico-amministrativo; i corsi di formazione erogati nel 2025 hanno riguardato: corsi organizzati dal CETAL volti a promuovere le pratiche didattiche all'interno dell'Ateneo.

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Quesito:

- 6) *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

D.CDS.3.2.5 Autovalutazione:

Il CdS monitora periodicamente l'opinione degli studenti e dei docenti sull'adeguatezza e la fruibilità dei servizi. Più in generale il grado di soddisfazione del processo formativo relativo a tutte le discipline del corso è stato molto elevato ed in continuo aumento per tutte le percentuali di risposte.

In merito all'opinione degli studenti circa i servizi alla didattica e la loro fruibilità, il Consiglio di CdS monitora con costanza i risultati dei questionari delle rispettive annualità, riscontrando livelli elevati e crescenti di soddisfazione degli studenti relativamente ai servizi e alla loro fruibilità.

Criticità/Aree di miglioramento:

La progressiva implementazione dei servizi bibliotecari suggerisce al Consiglio di CdS l'opportunità di verificare nei mesi venturi la completa fruibilità online dei medesimi da parte degli studenti.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.	D.CDS.3/n.1/RC-2025:
Problema da risolvere	<i>Verifica e monitoraggio del piano di raggiungimento della docenza sulla base della SUA</i>
Area di miglioramento	<i>ex post di ciascun anno</i>
Azioni da intraprendere	<i>Verifica SUA ex post 2024</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>iC05 - iC08- iC19- iC19BIS - iC19TER - iC27 - iC28</i>
Responsabilità	<i>Presidente del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Consultazione con il Delegato alla Pianificazione strategica e Area Didattica</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Si sottolinea che il piano raggiungimento docenza è ancora in corso di elaborazione e che risultati significativi in termini di indicatori verosimilmente potranno riscontrarsi in coincidenza con la elaborazione della SMA 2026</i>

Obiettivo n.	D.CDS.3/n.2/RC-2025:
Problema da risolvere	<i>Monitoraggio della partecipazione del personale docente e dei tutor del CdS alle attività</i>
Area di miglioramento	<i>pianificate e realizzate dal C.E.T.A.L.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Verifica della partecipazione dei docenti alle attività di formazione</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Nessuno</i>
Responsabilità	<i>Consiglio di CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Collaborazione con il C.E.T.A.L.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>a.a. 2025/2026</i>

Obiettivo n.	D.CDS.3/n.2/RC-2024:
Problema da risolvere	<i>Implementazione dei servizi bibliotecari e accesso in modalità remota da parte degli</i>
Area di miglioramento	<i>studenti</i>
Azioni da intraprendere	<i>Consultazione con gli uffici competenti e il Delegato del Rettore alla Biblioteche</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Nessuno</i>
Responsabilità	<i>Consiglio di CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Ufficio IT di Ateneo e Delegato del Rettore alla Biblioteche</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>a.a. 2025/2026</i>

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

D.CDS.4. a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Si precisa che, vista la richiesta di modifica dell'ordinamento si è reso necessario anticipare il Riesame Ciclico per il Corso di laurea in Informatica per l'Aziende Digitali (L-31). Data la giovane natura del Corso, inoltre, trattandosi del primo RRC non è possibile rilevare mutamenti intercorsi rispetto al precedente.

D.CDS.4. b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.4.1 CONTRIBUTO DEI DOCENTI, DEGLI STUDENTI E DELLE PARTI INTERESSATE AL RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Consultazione parti interessate per adeguamento offerta formativa

Breve Descrizione: Consultazioni del comitato di indirizzo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload del documento: Verbale 10/02/2026

Link al documento: XXX

Documenti a supporto:

- Titolo: Piano Strategico 2023-2025

Breve Descrizione: Indicazioni del Piano Strategico

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload del documento: Piano strategico d'ateneo 2023-2025

Link al documento:

<https://downloads.ctfassets.net/5bcqzxtw09xw/1PO2EuK4CdCDbgbrW459xl/7c3f8425a57721074b988a03f6cd9ed8/9--Piano-Strategico-2023-2025.pdf>

Documenti a supporto:

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

Quesito:

- 1) *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

D.CDS.4.1.1 Autovalutazione:

Sono state realizzate interazioni in itinere con le Parti Sociali consultate in fase di programmazione del CdS e successivamente con nuovi interlocutori intercettati a luglio 2024, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi. Tutto ciò è stato realizzato grazie a monitoraggi periodici che sono avvenuti attraverso l'incontro diretto con le Parti Sociali interessate, le quali sono state attentamente individuate e interpretate da docenti, studenti e personale amministrativo, come si evince dal Documento di progettazione de Corso e dalla Scheda SUA CdS

(Vedasi inoltre verbale del Comitato di indirizzo). Sono stati altresì somministrati i questionari di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi, delle professioni.

L'interazione è stata decisiva per permettere l'aggiornamento del corso di studio.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

Quesito:

- 2) **Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?**

D.CDS.4.1.2 Autovalutazione:

Al fine di realizzare un efficace scambio di informazione, il CdS, si propone od ogni riunione mensile, verifica le eventuali proposte di miglioramento che vengono da docenti, studenti e il personale tecnico-amministrativo. Per questa ragione, il Consiglio di CdS è integrato dalla partecipazione della componente studentesca e alle riunioni del Consiglio è invitata a partecipare la referente amministrativa del CdS.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

- 3) **Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?**

D.CDS.4.1.3 Autovalutazione:

La piattaforma d'Ateneo è lo strumento che permette di monitorare, per ciascun CdS Lo strumento si è rilevato funzionale, analitico ed efficace andando a somministrare annualmente le opinioni degli studenti. L'esito delle rilevazioni è decisamente positivo e vengono analizzati sulla base del report ottenuto dalla relazione annuale del NdV in merito alle opinioni degli strumenti. Inoltre, il CdS analizza annualmente la relazione della CPDS, portando le azioni correttive sulla base dei suggerimenti contenuti. L'ultima analisi del CPDS è stata analizzata durante la riunione del 08.01.24.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

- 4) **Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?**

D.CDS.4.1.4 Autovalutazione:

Riguardo alla possibilità per studenti, docenti e personale tecnico amministrativo e ai tutor di supporto e di procedere a gestire eventuali reclami, il CdS ha messo in atto un sistema di tracciamento che consente di gestire le segnalazioni.

In particolare, sono state create differenti mail dedicate alle differenti necessità dei diversi attori:

- informativa@unipegaso.it la mail ha lo scopo di intercettare le segnalazioni e le comunicazioni dei docenti del CdS.
- supporto.tecnico@unipegaso.it: per le segnalazioni riguardanti il funzionamento della piattaforma e la sua gestione operativa.
- tesi.informativa@unipegaso.it: finalizzato a raccogliere le segnalazioni degli studenti riguardo la prova finale ed eventuali mancate risposte dei docenti, per operare immediate azioni correttive e girare la segnalazione ai docenti stessi.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

D.CDS.4.1.5 Autovalutazione:

Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati attraverso i sistemi di tracciamento menzionati e sia all'atto della predisposizione della SMA che periodicamente in occasione delle riunioni dedicate al monitoraggio dei vari aspetti inerenti all'Assicurazione Qualità, propone e attua azioni di monitoraggio volte alla risoluzione delle criticità.

Criticità/Aree di miglioramento:

Verifica della possibilità di ottenere i dati dai datori di lavoro alla luce dell'implementazione dei nuovi servizi di Career che si avvieranno nel corso dell'anno accademico 2024/25

D.CDS.4.2 REVISIONE DELLA PROGETTAZIONE E DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE DEL CDS

Fonti documentali

Documenti chiave:

- **Titolo:** Attività di monitoraggio del CdS
Breve Descrizione: Il calendario, suggerito dal PQA, espone l'impegno del Consiglio di CdS nelle attività di monitoraggio annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
Upload / Link del documento: CALENDARIO RIUNIONI DEL CDS

- **Titolo:** SMA
Breve Descrizione: Il verbale mostra l'analisi compiuta dal CdS in merito ai dati provenienti dalla SMA
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Il documento è preso in esame e i risultati sono stati commentati in seno al Consiglio di CdS e recepiti nell'ultima sezione del presente rapporto di riesame
Upload del documento: SMA 2024

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

Quesito:

- 4) **Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?**

D.CDS.4.2.1 Autovalutazione:

Il Consiglio di CdS opera in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo e assicura la qualità delle attività formative, formula proposte relativamente all'ordinamento e all'organizzazione dell'offerta formativa. Sul piano dell'AQ, il CdS:

- promuove la cultura dell'Assicurazione Qualità, in coerenza con le linee strategiche promosse dall'Ateneo e dal Presidio di Assicurazione Qualità;
- organizza e promuove i processi di autovalutazione e riesame del CdS, inclusa la redazione dei documenti di monitoraggio annuali o periodici relativi alla qualità della didattica e dei servizi agli studenti, considerando i dati statistico-quantitativi predisposti dal sistema di Ateneo e/o dai modelli ANVUR, seguendo le linee guida fornite dal Presidio di Assicurazione Qualità;
- valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze indicati nelle procedure di autovalutazione del Consiglio;
- offre il proprio supporto, anche documentale ove necessario, alle attività di valutazione effettuate dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti; discute inoltre i risultati della Relazione annuale CPDS, ponendo particolare attenzione alle eventuali azioni di miglioramento da questa indicate e adoperandosi per la loro implementazione;
- promuove e collabora alla verifica e all'aggiornamento delle informazioni contenute nella Scheda SUA del CdS;
- monitora l'efficacia dell'offerta formativa e la qualità della didattica e dei servizi agli studenti, considerando adeguatamente le opinioni e le proposte di personale non docente e della componente studenti;
- provvede alla consultazione delle parti interessate e dei Comitati di Indirizzo, nonché all'aggiornamento periodico della domanda di formazione. Per lo svolgimento delle funzioni e procedure di AQ è nominato un Gruppo di Autovalutazione (GAV) del CdS, composto da docenti del CdS e con la rappresentanza della componente studenti. È compito del GAV istruire, dietro coordinamento del Presidente del CdS, tutta la documentazione relativa al sistema di monitoraggio e autovalutazione del sistema di Assicurazione Qualità seguendo le Linee guida del Presidio di Assicurazione Qualità di Ateneo e coordinandosi costantemente con il Presidio e gli altri organismi interessati. Il Consiglio di CdS nell'anno 2025 ha scrupolosamente seguito le indicazioni fornite dal PQA in merito al calendario delle attività da realizzare. Le stesse sono state ulteriormente ampliate sulla base delle necessità del CdS e per integrare una base documentale che potesse essere da supporto per la realizzazione del Rapporto di Riesame.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

Quesito:

- 5) Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?

D.CDS.4.2.2 Autovalutazione:

Il CdS monitora con cadenza regolare (bimensile) l'aggiornamento dei materiali didattici, in considerazione del materiale che viene erogato nell'anno accademico seguente a quello di revisione. La Facoltà ha in particolare messo in atto un meccanismo di controllo attraverso un foglio elettronico che i docenti sono chiamati ad aggiornare, riportando i materiali registrati e migliorati rispetto alla precedente rilevazione. Il Presidente di CdS ha il compito di raccogliere le informazioni e comunicarle al Preside della Facoltà durante il Consiglio che si tiene mensilmente. Inoltre, il CdS lavora in maniera sinergica programmando le registrazioni tenendo in considerazione i Dottorati di ricerca offerti dall'Ateneo.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

Quesito:

- 3) Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

D.CDS.4.2.3 Autovalutazione:

Il CdS monitora i percorsi di studio e, annualmente, realizza un'analisi su base nazionale all'atto della predisposizione dell'aggiornamento della domanda di formazione attraverso l'analisi dei dati AlmaLaurea. Tuttavia, un vero e proprio confronto delle informazioni non è stato predisposto se non con riferimento agli indicatori ASN (analizzati in occasione della predisposizione della SMA, con i disallineamenti informativi di cui si dirà nell'ultima sezione del presente documento) e si propone di realizzarlo già nel corso del prossimo Anno Accademico.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

Quesito:

- 3) Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

D.CDS.4.2.4 Autovalutazione:

Il CdS monitora i percorsi di studio ed i risultati degli esami di profitto e della prova finale, come ampiamente descritto in precedenza.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

Quesito:

- 4) Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

D.CDS.4.2.5 Autovalutazione:

Al momento non si segnalano particolari criticità riguardo agli esiti occupazionali.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

Quesito:

- 6) Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

D.CDS.4.2.6 Autovalutazione:

Il Consiglio di CdS definisce e implementa (per quanto di propria pertinenza) azioni di miglioramento derivanti dall'analisi dei dati risultanti dalla SMA, sulla base dell'esito del sistema di monitoraggio del CdS e sulla base dei suggerimenti proposti dal PQA, dalla CPDS e dal Comitato d'Indirizzo. Come evidenziato con riferimento all'analisi delle criticità riscontrate in occasione del precedente Rapporto di Riesame, il CdS ha monitorato e talvolta risolto gran parte delle stesse.

Criticità/Aree di miglioramento:

Resta dunque necessario monitorare i percorsi in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale. Ottimizzare il lavoro congiunto con la magistrale LM-66 in Sicurezza Informatica. Aumentare il bacino di convenzioni con il terzo settore per permettere l'occupabilità degli studenti. Infine, predisporre un piano di placement.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.	D.CDS.4/n.1/RC-2025:
Problema da risolvere Area di miglioramento	Verifica della possibilità di ottenere i dati dai datori di lavoro alla luce dell'implementazione dei nuovi servizi di Career che si avvieranno nel corso dell'anno accademico 2025/26
Azioni da intraprendere	Sottoporre un questionario ai datori di lavoro e ai soggetti che hanno ospitato gli studenti per il tirocinio curriculare o extra curriculare
Indicatore/i di riferimento	Nessuno
Responsabilità	Consiglio di CdS
Risorse necessarie	Collaborazione con l'ufficio Career Service
Tempi di esecuzione e scadenze	Fine 2026

Obiettivo n.	D.CDS.4/n.2/RC-2024:
Problema da risolvere Area di miglioramento	Monitoraggio dei percorsi di studio in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale
Azioni da intraprendere	Confrontare i risultati del CdS con quelli di AlmaLaurea
Indicatore/i di riferimento	Nessuno
Responsabilità	Consiglio di CdS
Risorse necessarie	Nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	Luglio 2026